

APPENDICE 2

LE POLITICHE DI INVESTIMENTO:
UN QUADRO DI INSIEME

INDICE

Presentazione	213
1. Il quadro di sintesi	214
2. I settori d'investimento	217
<i>Nota di presentazione</i>	217
2.1 Competitività del sistema regionale e capitale umano	218
2.2 Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutture	224
2.3 Diritti di cittadinanza e coesione sociale	227
2.4 Governance, efficienza della PA, proiezione internazionale della Toscana	229
Appendice	232
3. Gli strumenti d'investimento	235
3.1 La Programmazione 2007-2013	235
3.2 La Programmazione 2014-2020	242
3.3 Le precedenti programmazioni	245

PRESENTAZIONE

In questi anni le politiche di investimento hanno giocato un ruolo strategico di primissimo piano, costituendo, di fatto, l'elemento qualificante e distintivo dell'azione di governo della Regione Toscana: obiettivo delle azioni per il consolidamento e lo sviluppo dei sistemi infrastrutturali - nelle grandi aree della mobilità, dell'ambiente e territorio, dei sistemi economico-produttivi, dei servizi ai cittadini - è stato quello di concorrere in maniera sostanziale alla qualità del sistema-regione, incidendo (in modo diretto o indiretto) sul quadro economico regionale, in un contesto congiunturale nazionale e internazionale non favorevole. Negli ultimi anni, tale azione di sviluppo è stata influenzata dai limiti di spesa posti dal Patto di stabilità, che hanno condizionato soprattutto le spese per investimenti.

Nell'ambito di una pluralità di attori e di strumenti di intervento (programmazione comunitaria, nazionale, locale, etc.) la Regione ha operato, nell'ambito della propria sfera d'azione istituzionale, in una logica di integrazione e messa a sistema di programmi e strumenti: anche e soprattutto per le politiche di investimento, i criteri-guida dell'azione di governo sono stati la concertazione, la valorizzazione della programmazione locale "dal basso", il coinvolgimento degli attori locali nei processi di impostazione e attuazione dei programmi.

Attualmente l'azione regionale di sostegno agli investimenti si articola principalmente nei programmi per l'attuazione della politica di coesione prevista dal QSN (programmazione comunitaria e PAR FSC 2007-2013) e nella prosecuzione delle azioni non ancora concluse sostenute dalla programmazione negoziata (Accordi di programma quadro dell'Intesa istituzionale di programma del marzo 1999) e dal Programma straordinario di investimenti della Regione Toscana. Nel 2015, è stata avviata la gestione dei nuovi programmi FESR, FSE e FEASR per il periodo 2014-2020, che si aggiungono alla gestione del PON Garanzia giovani, finanziata con i fondi del FSE.

Questi primari strumenti d'intervento e di sostegno finanziario ai programmi di investimento sono stati impostati e gestiti dalla Regione in modo integrato e coordinato, nell'ambito delle direttrici di fondo delle politiche di sviluppo fissate dalla programmazione regionale.

Accanto ai grandi strumenti di sostegno offerti dalla programmazione comunitaria, negoziata e d'iniziativa regionale, la Toscana ha offerto sostegno alle politiche di investimento attraverso una serie di strumenti d'intervento ulteriori, collegati sia alla gestione di finanziamenti statali finalizzati sia alle scelte specifiche d'intervento della programmazione regionale.

In particolare per il periodo 2007-2013 la programmazione attuativa della politica di coesione prevista dal QSN è stata realizzata attraverso un processo di forte integrazione con la programmazione regionale, i cui atti fondamentali - Programma regionale di sviluppo e Documenti di programmazione economica e finanziaria annuali (DPEF/DAP) - rappresentano il quadro di riferimento per la convergenza e il coordinamento dei vari strumenti di intervento per lo sviluppo della società toscana.

Questa Appendice si articola in tre capitoli:

- il primo capitolo offre una sintesi globale degli investimenti effettuati o previsti;
- il secondo capitolo presenta una analisi integrata degli investimenti per settori di intervento;
- il terzo capitolo analizza gli investimenti secondo gli strumenti finanziari che li sostengono, offrendo un quadro complementare rispetto all'analisi del capitolo precedente.

Lo scopo principale è di offrire un quadro sintetico d'insieme delle politiche di investimento che hanno caratterizzato il 2008-2015; per una analisi più dettagliata delle singole linee di investimento si rimanda alle altre parti del Rapporto.

I dati finanziari sono in milioni e, di norma, al 31 dicembre 2015. Gli impegni sul bilancio regionale comprendono (ove non diversamente indicato) anche gli impegni assunti a carico degli esercizi successivi.

1. IL QUADRO DI SINTESI

Dal 2008 ad oggi la Regione ha promosso la realizzazione di programmi di investimento per una massa complessiva di oltre 20 miliardi (16,3 dei quali gestiti dal bilancio regionale); oltre 9,7 miliardi le risorse attivate.

Questi investimenti sono realizzati con risorse regionali (proprie e collegate alla programmazione comunitaria e nazionale), cui si aggiungono in molti casi risorse statali, di enti locali e privati, con impatto positivo di grande rilievo sul piano occupazionale e sulle dinamiche del PIL.

Questo il quadro d'insieme delle risorse attivate per il periodo di programmazione 2008-2015:

Aree di intervento	Assegnati ¹	% su totale	Risorse a Bilancio regionale	Attivati ²	% attivati
Sviluppo dell'economia, industria e artigianato	1.788,0	8,9%	1.765,2	1.110,3	62,9%
Turismo, commercio e terme	306,2	1,5%	299,7	185,0	61,7%
Agricoltura, territorio rurale, caccia e pesca	2.201,4	11,0%	610,1	408,7	67,0%
Istruzione, formazione e lavoro	1.755,2	8,7%	1.744,4	1.041,1	59,7%
Cultura	301,3	1,5%	298,1	247,5	83,0%
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	6.669,3	33,2%	4.571,4	3.380,6	74,0%
Sistema, strutture e servizi sociali	189,6	0,9%	188,9	136,8	72,4%
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	1.194,2	6,0%	1.194,2	232,1	19,4%
Sport	27,9	0,1%	27,9	23,7	85,2%
Difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti	1.720,2	8,6%	1.719,8	864,0	50,2%
Energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente	301,5	1,5%	293,4	130,5	44,5%
Infrastrutture e servizi di trasporto e attività generali per il territorio	2.119,7	10,6%	2.052,4	1.119,1	54,5%
Sicurezza	297,5	1,5%	297,5	169,2	56,9%
Attività internazionali	361,6	1,8%	361,6	155,4	43,0%
Società dell'informazione	117,5	0,6%	112,5	51,5	45,8%
Attività istituzionale e funzionamento	718,4	3,6%	718,4	401,3	55,9%
Totale	20.069,5	100,0%	16.255,5	9.656,8	59,4%

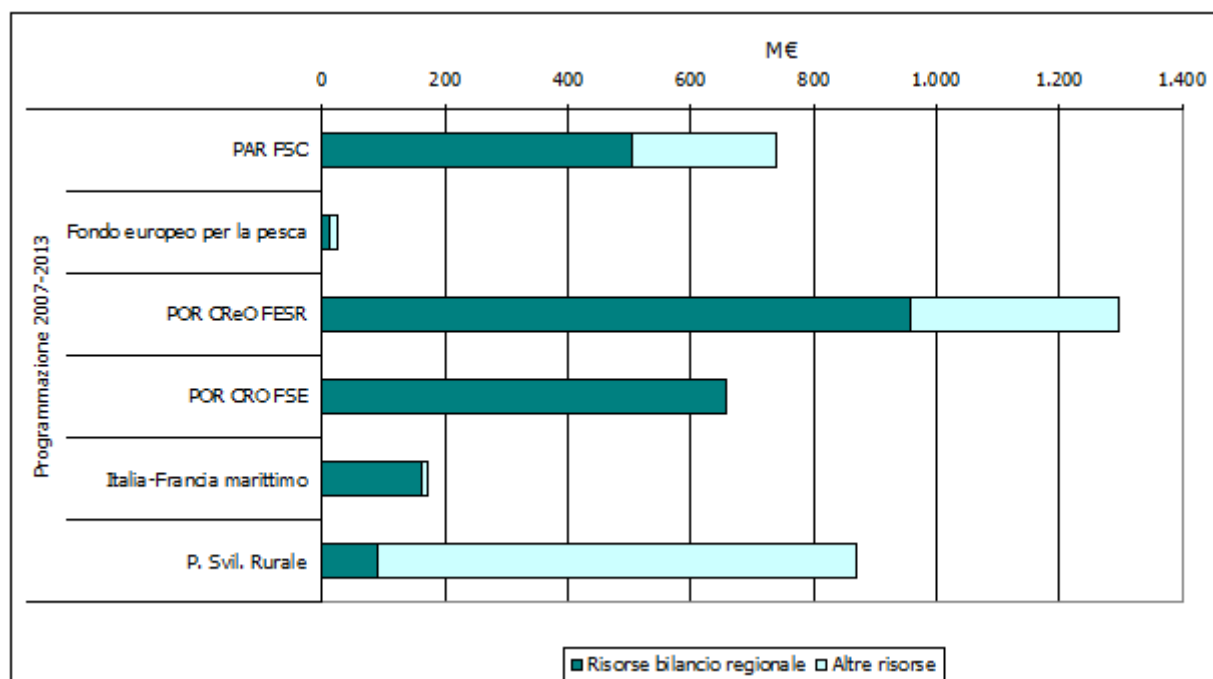
¹ Per i grandi strumenti di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 gli importi indicati sono quelli del piano finanziario; per gli altri investimenti gli importi presi in considerazione sono gli stanziamenti di bilancio del periodo 2008-2015.

² Per i grandi strumenti di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 gli importi sono relativi agli impegni assunti dall'esercizio 2007 al 31 dicembre 2015; per gli altri investimenti gli importi sono relativi agli impegni assunti sugli esercizi 2008-2015.

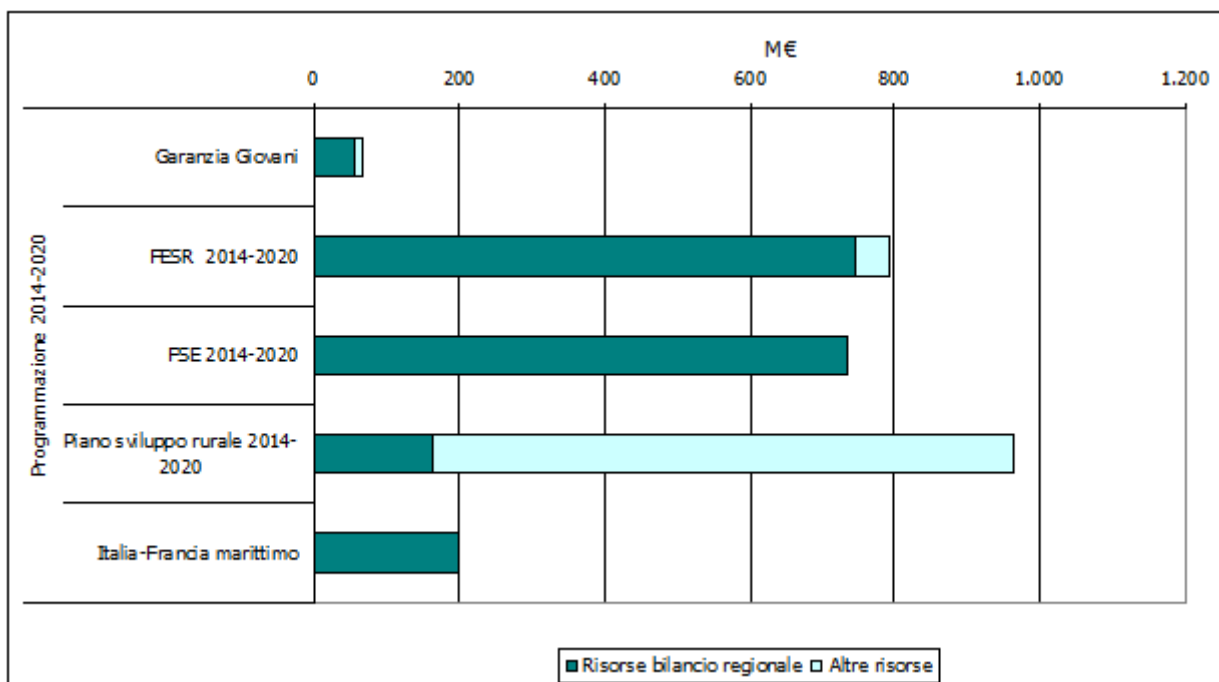
Nella tabella che segue si evidenzia la fonte di finanziamento delle risorse totali:

Are di intervento	UE	Stato	Regione	Altri Pubblici	Privati
Sviluppo dell'economia, industria e artigianato	392,3	592,0	723,0	80,7	
Turismo, commercio e terme	70,2	142,4	91,9	1,7	0,0
Agricoltura, territorio rurale, caccia e pesca	809,6	798,7	573,7	7,2	12,1
Istruzione, formazione e lavoro	727,7	736,8	290,6	0,1	
Cultura	22,7	170,8	106,1	1,3	0,3
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	8,8	1.927,0	2.549,4	1.900,7	283,5
Sistema, strutture e servizi sociali	9,0	35,5	144,4	0,7	
Sistema abitativo e riqualificazione urbana		1.146,6	33,9	13,6	
Sport			27,9		
Difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti	32,7	539,3	1.120,2	4,8	23,2
Energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente	77,5	67,9	86,0	0,1	70,0
Infrastrutture e servizi di trasporto e attività generali per il territorio	97,0	542,0	1.418,1	61,7	0,9
Sicurezza		168,4	128,6	0,4	
Attività internazionali	291,2	70,4			
Società dell'informazione	47,5	58,1	11,9		
Attività istituzionale e funzionamento	28,8	54,8	564,4	64,5	6,0
Totale	2.614,9	7.050,9	7.870,1	2.137,6	396,0

Il grafico seguente riassume le risorse per investimenti comprese nei grandi strumenti finanziari di sostegno agli investimenti della programmazione regionale per il 2007-2013.



Il grafico seguente riassume le risorse per investimenti comprese nei grandi strumenti finanziari di sostegno agli investimenti della programmazione regionale per il 2014-2020.



2. I SETTORI D'INVESTIMENTO

NOTA DI PRESENTAZIONE

In questo capitolo è presentato un panorama completo delle politiche d'investimento della Regione Toscana per il periodo 2008-2017, attuate o previste; per ciascuna delle aree tematiche della programmazione regionale, così come individuate dal PRS 2011-2015 - e, all'interno di queste, per le grandi politiche d'intervento - vengono riportati:

- una breve descrizione dei contenuti della politica di intervento;
- un quadro riepilogativo dei dati di sintesi sulle risorse stanziare dalla Regione e sull'avanzamento della spesa regionale;
- un quadro della distribuzione territoriale della spesa.

In particolare, nel quadro riepilogativo:

- le **righe a sfondo grigio** presentano i dati relativi agli investimenti effettuati nell'ambito dei grandi strumenti d'intervento del periodo di programmazione 2007-2013 (programmi comunitari e PAR FSC 2007-2013) e degli strumenti della programmazione comunitaria 2014-2020; per questi programmi sono stati indicati alcuni dati di sintesi: numero di progetti, costo complessivo, spesa dei soggetti attuatori e, per le risorse gestite dalla Regione, le assegnazioni e lo stato di avanzamento della spesa;
- le **righe a sfondo bianco** presentano i dati relativi agli impegni assunti sul bilancio regionale sugli esercizi 2008-2017 per gli altri programmi d'investimento gestiti dalla Regione; fra questi sono inclusi i dati relativi agli strumenti del periodo di programmazione 2000-2006 non ancora conclusi; in ogni riga sono riportate le risorse attivate sul bilancio regionale e l'avanzamento della spesa.

NOTE DI LETTURA ALLE TABELLE

Nella colonna "Strumenti di programmazione" le seguenti abbreviazioni sono relative:

UE – Programmazione comunitaria;

FSC – Programmazione del FSC per il periodo 2007-2013;

La colonna "Costo complessivo" corrisponde al totale delle risorse previste dai piani finanziari: tale dato può non corrispondere al costo totale dei progetti definiti (il cui numero è riportato nella prima colonna) che sono individuati durante l'attuazione del programma. L'importo del costo complessivo, quando inferiore ai pagamenti dei soggetti attuatori, è stato uguagliato all'importo di tali pagamenti.

La colonna "Assegnazioni" comprende la quota di risorse che è gestita dal bilancio regionale indipendentemente dalla sua provenienza (risorse regionali proprie, trasferimenti statali, risorse UE, etc.); tale importo, per le righe a sfondo grigio è calcolato sulla base degli strumenti programmatici approvati; per le righe a sfondo bianco è calcolato sulla base delle somme impegnate per il periodo fino al 2014 e sulla base degli stanziamenti di bilancio per il periodo 2015-2017.

Per la programmazione 2007-2013, il numero dei progetti e la spesa dei soggetti attuatori per il POR CreO FESR, il POR CRO FSE, il FSC e il PO Italia Francia Marittimo sono quelli trasmessi a IGRUE alla fine del 2015. I dati sulla spesa dei soggetti attuatori del Piano di sviluppo rurale sono quelli inviati dalla Regione al MIPAF a ottobre 2015. Il numero dei progetti per il POR FESR 2014-2020 è quello trasmesso dall'Autorità di gestione a fine 2015. I dati degli investimenti sanitari derivano in parte dal monitoraggio delle opere pubbliche (LR 35/2011) e in parte dalle Delibere di approvazione dei programmi d'investimento delle Aziende Sanitarie.

Eventuali discordanze tra i dati parziali e i totali dipendono da arrotondamenti automatici degli importi effettuati dai programmi di calcolo.

2.1 COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE E CAPITALE UMANO

SVILUPPO DELL'ECONOMIA, INDUSTRIA E ARTIGIANATO

In questa linea d'investimento sono compresi gli interventi a sostegno del sistema produttivo e per le infrastrutture per lo sviluppo economico, per il sostegno ai sistemi economici locali, per azioni di marketing, per la realizzazione di infrastrutture telematiche, per favorire l'accesso al credito, per il sostegno alla ricerca, per favorire il trasferimento tecnologico e la diffusione dell'innovazione e per alcune azioni di sistema (partecipazione al capitale sociale di Fidi Toscana SpA e di Lamma-Skymed SpA, strade del vino, acquisizione di quote di fondi chiusi di investimento mobiliare, comunicazione ed educazione alimentare, Osservatorio regionale sull'artigianato e realizzazione di interventi nel settore agroalimentare).

La tabella che segue elenca gli strumenti con i quali è attuata tale politica per il periodo 2008-2015 e i relativi finanziamenti.

Strumenti di programmazione		Numero progetti	Costo complessivo	Spesa dei soggetti attuatori	Risorse gestite dalla Regione		
					Assegnazioni	Impegni	Pagamenti
UE	POR CRo FESR 2007-2013: Infrastrutture per i settori produttivi	16	27,3	27,3	12,1	12,1	11,3
	POR CRo FESR 2007-2013: Interventi di sostegno alle PMI	2.441	83,9	83,9	81,4	81,6	73,4
	POR CRo FESR 2007-2013: Marketing territoriale e attrazione degli investimenti	9	3,7	3,3	3,7	2,8	2,5
	POR CRo FESR 2007-2013: Ricerca industriale e sviluppo sperimentale	317	244,8	180,0	240,5	231,9	176,7
	POR CRo FESR 2007-2013: Strumenti di ingegneria finanziaria	4.170	199,3	199,3	124,0	100,6	101,7
	POR FESR 2014-2020: Aiuti agli investimenti R&S (azione 1.1.5.a.1 e 1.1.5.a.2)	50	120,8		113,3	37,0	
	POR FESR 2014-2020: Aiuti alla creazione di imprese - manifatturiero (Azione 3.5.1.a1)		12,0		11,2	0,3	
	POR FESR 2014-2020: Aiuti all'innovazione delle MPMI manifatturiere e dei servizi (Azione 1.2.a e 1.1.3)	88	108,1		101,3	9,3	
	POR FESR 2014-2020: Accesso al credito (Azione 3.6.1.a1 e 3.6.1b1)		35,2		33,0		
	POR FESR 2014-2020: Creazione e consolidamento di start-up innovative (Azione 1.4.1)		8,4		7,9		
	POR FESR 2014-2020: Distretti tecnologici (Azione 1.1.4)		5,0		4,7		
	POR FESR 2014-2020: Infrastrutture della ricerca (Azione 1.5.1)	2	3,9		3,6	0,6	
	POR FESR 2014-2020: Internazionalizzazione del sistema produttivo (Azione 3.4.2a e 3.4.3)	113	34,7		32,5	6,9	
	POR FESR 2014-2020: Progetti di riqualificazione produttiva Polo Piombino (Azione 4.2.1.b1)		29,5		27,6		
FSC	PAR FAS 2007-2013: Infrastrutture per i settori produttivi	56	48,1	48,1	42,7	44,1	27,6
	PAR FAS 2007-2013: interventi di sostegno alle PMI	212	19,7	11,3	19,7	19,3	12,3
	PAR FAS 2007-2013: Ricerca industriale e sviluppo sperimentale						
	PAR FAS 2007-2013: Riqualificazione e riconversione del Polo industriale di Piombino		32,2		32,2	4,0	
Totale		7.474	1.016,5	553,1	891,4	550,6	405,6

(segue)

Strumenti di programmazione	Numero progetti	Costo complessivo	Spesa dei soggetti attuatori	Risorse gestite dalla Regione		
				Assegnazioni	Impegni	Pagamenti
<i>Altri interventi intersettoriali finalizzati allo sviluppo economico</i>				52,0	23,0	13,5
<i>Sviluppo del sistema economico e produttivo</i>				648,3	427,3	312,7
<i>Sviluppo locale: altri interventi</i>				52,7	37,0	28,1
<i>Sviluppo delle imprese artigiane</i>				120,1	71,7	68,5
<i>Sviluppo delle imprese industriali</i>				0,7	0,7	0,7
Totale generale				1.765,2	1.110,3	829,1

TURISMO, COMMERCIO E TERME

Gli interventi di questa politica sono destinati allo sviluppo e alla qualificazione delle imprese operanti nel settore turistico e dei servizi turistici, al potenziamento e alla realizzazione di infrastrutture per il turismo, alla valorizzazione dell'offerta turistica, alla promozione della domanda turistica, al sostegno di piccole e medie imprese commerciali e pubblici esercizi per favorire i processi di ristrutturazione, liberalizzazione, innovazione e crescita dell'attrattività e della fruibilità del sistema distributivo, alla realizzazione di infrastrutture e di sistemi per l'innovazione, la qualificazione e lo sviluppo del sistema distributivo, alla realizzazione e allo sviluppo di strutture espositive e alla valorizzazione dell'offerta termale; ulteriori investimenti nel settore turistico e commerciale sono inoltre effettuati nell'ambito degli interventi intersettoriali di cui al punto precedente.

La tabella che segue elenca gli strumenti con i quali è attuata tale politica per il periodo 2008-2015 e i relativi finanziamenti.

Strumenti di programmazione		Numero progetti	Costo complessivo	Spesa dei soggetti attuatori	Risorse gestite dalla Regione		
					Assegnazioni	Impegni	Pagamenti
UE	POR CRo FESR 2007-2013: Infrastrutture per il turismo e il commercio	130	75,0	75,0	50,7	50,1	26,8
	POR CRo FESR 2007-2013: iniziative di promozione del patrimonio culturale e ambientale a fini di turismo sostenibile	30	21,9	21,9	15,5	16,4	15,8
	POR CRo FESR 2007-2013: interventi di sostegno alle imprese operanti nel settore del turismo e del commercio	338	8,8	8,8	8,8	8,9	8,8
	POR CRo FESR 2007-2013: Ricerca e innovazione per aggregazione PMI del turismo, forme di cooperazione a livello transnazionale	20	3,4	3,4	2,9	3,6	3,3
	POR FESR 2014-2020: Aiuti alla creazione di imprese - commercio, turismo, cultura, terziario (Azione 3.5.1.a2)		20,4		19,1	0,3	
	POR FESR 2014-2020: Aiuti all'innovazione delle MPMI del turismo, commercio, terziario (Azione 1.1.2.b)		6,9		6,5	0,1	
	POR FESR 2014-2020: Internazionalizzazione e promozione sui mercati esteri del sistema offerta turistica delle MPMI (Azione 3.4.2b)		7,9		7,4		
	POR FESR 2014-2020: Accesso al credito (Azione 3.6.1.a2 e 3.6.1b2)		42,3		39,7		
FSC	PAR FAS 2007-2013: Interventi di sostegno alle imprese operanti nel settore del turismo e del commercio	298	21,0	1,2	21,0	20,6	20,6
	PAR FAS 2007-2013: Infrastrutture per il turismo e il commercio	163	44,5	38,7	37,3	37,3	15,3
Totale		979	252,1	149,0	208,8	137,2	90,7
<i>Altri interventi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali</i>					88,5	45,4	39,4
<i>Altri interventi per lo sviluppo delle imprese commerciali</i>					2,4	2,4	1,4
Totale generale					299,7	185,0	131,4

AGRICOLTURA, TERRITORIO RURALE, CACCIA E PESCA

In questa linea d'investimento sono compresi i finanziamenti destinati al miglioramento dell'ambiente e della competitività del sistema produttivo agricolo e forestale, al sostegno allo sviluppo integrato del territorio rurale e a strategie pilota di sviluppo rurale, al sostegno a forme di cooperazione interterritoriale e transnazionale, al miglioramento della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli, nel settore florovivaistico, nel settore ittico, nell'agriturismo, al sostegno delle imprese e delle produzioni zootecniche, all'acquacoltura, alla pesca marittima, alla ristrutturazione e l'ammodernamento del settore della pesca, al miglioramento faunistico-ambientale negli ambiti territoriali di caccia, alla forestazione e alla tutela delle foreste dagli incendi.

La tabella che segue elenca gli strumenti con i quali è attuata tale politica per il periodo 2008-2015 e i relativi finanziamenti.

Strumenti di programmazione	Numero progetti	Costo complessivo	Spesa dei soggetti attuatori	Risorse gestite dalla Regione		
				Assegnazioni	Impegni	Pagamenti
Piano di sviluppo rurale 2007-2013				89,0	87,4	87,4
Piano di sviluppo rurale - Asse 1 Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale		376,7	372,7			
Piano di sviluppo rurale - Asse 2 Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale		346,8	324,7			
Piano di sviluppo rurale - Asse 3 Qualità della vita nelle zonerurali e diversificazione dell'economia rurale		69,1	55,1			
Piano di sviluppo rurale - Asse 4 Attuazione dell'impostazione Leader		69,9	64,5			
Piano di sviluppo rurale - Assistenza tecnica		8,0	2,5			
UE Fondo europeo pesca (FEP) Asse 1 Misure a favore dell'adeguamento della flotta peschereccia comunitaria	87	3,3	1,0	1,6	1,4	1,4
Fondo europeo pesca (FEP) Asse 2 Acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione prodotti	79	15,7	5,1	6,3	5,2	4,6
Fondo europeo pesca (FEP) Asse 3 Misure comuni	29	2,8	1,5	2,2	2,2	1,9
Fondo europeo pesca (FEP) Asse 4 Sviluppo sostenibile delle zone di pesca	7	1,8		1,4	0,4	0,3
Fondo europeo pesca (FEP) Asse 5 Assistenza tecnica		0,2	0,1	0,2	0,2	0,2
Fondo europeo pesca (FEP) Altro					2,3	1,7
Piano sviluppo rurale 2014-2020		961,8		164,1	20,8	0,2
PRAF 2012-2015	8.624	201,2	111,1	201,2	158,3	132,0
Totale	8.826	2.057,4	938,4	466,1	278,3	229,8
<i>Sviluppo rurale e sostegno alle imprese agricole, zootecniche e forestali: altri interventi</i>				67,6	57,8	55,1
<i>Foreste, difesa e tutela dei boschi</i>				71,5	67,6	67,3
<i>Pesca, tutela ittico faunistica e itticultura: altri interventi</i>				4,6	4,6	4,6
<i>Caccia e tutela della fauna selvatica</i>				0,3	0,3	0,3
Totale generale				610,1	408,7	357,1

ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Questa politica comprende gli interventi per il rinnovamento e lo sviluppo dei sistemi per l'istruzione, la formazione e l'occupazione, la creazione e il potenziamento di strutture da utilizzare per attività educative, formative e per i servizi per l'impiego, interventi di edilizia abitativa per studenti universitari e interventi educativi per l'infanzia e l'adolescenza (nidi d'infanzia, asili nido e micronidi, servizi educativi complementari e interventi di continuità educativa con il tempo libero), interventi per il sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di scienze socio-economiche e umane e la partecipazione a progetti comunitari nel settore della ricerca scientifica.

La tabella che segue elenca gli strumenti con i quali è attuata tale politica per il periodo 2008-2015 e i relativi finanziamenti.

Strumenti di programmazione	Numero progetti	Costo complessivo	Spesa dei soggetti attuatori	Risorse gestite dalla Regione		
				Assegnazioni	Impegni	Pagamenti
UE POR FSE 2007-2013 Asse I - Adattabilità	11.741	112,1	112,1	112,1	102,3	99,4
POR FSE 2007-2013 Asse II - Occupabilità	30.974	301,7	288,3	301,7	308,1	291,3
POR FSE 2007-2013 Asse III -Inclusione sociale	2.981	39,7	38,6	39,7	40,2	38,0
POR FSE 2007-2013 Asse IV - Capitale umano	12.435	163,2	152,1	163,2	159,3	154,0
POR FSE 2007-2013 Asse V - Transnazionalità e interregionalità	571	19,7	17,8	19,7	18,4	17,7
POR FSE 2007-2013 Asse VI - Assistenza tecnica	438	23,3	22,5	23,3	23,8	23,2
POR CReO FESR 2007-2013: Costruzione asili nido e servizi integrativi prima infanzia	8	4,5	4,5	3,1	3,3	1,9
POR CReO FESR 2007-2013: Progetti di ricerca in materia di scienze socio-economiche ed umane	21	19,0	19,0	19,0	19,2	19,1
Garanzia giovani Misura 1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento		2,2		2,2	1,6	1,6
Garanzia giovani Misura 1-C Orientamento specialistico o di II livello		2,6		2,6	1,6	1,6
Garanzia giovani Misura 2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo		4,0		4,0	3,8	1,5
Garanzia giovani Misura 2-B Reinserimento di giovani 15-18 enni in percorsi formativi		22,9		22,9	22,9	11,2
Garanzia giovani Misura 3 Accompagnamento al lavoro		3,8		3,8	0,1	0,1
Garanzia giovani Misura 4-A Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale						
Garanzia giovani Misura 4-B Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere						
Garanzia giovani Misura 4-C Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca						
Garanzia giovani Misura 5 Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica		14,5		12,9	12,5	0,1
Garanzia giovani Misura 6 Servizio civile		5,4		5,4	4,8	
Garanzia giovani Misura 7 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità		1,5		1,5	1,5	1,4
Garanzia giovani Misura 8 Mobilità professionale transnazionale e territoriale						
Garanzia giovani Misura 9 Bonus occupazionale		9,0				
Garanzia giovani Assistenza tecnica		1,3		1,3	0,5	0,4
POR FSE 2014-2020 Asse A Occupazione		382,6		382,6	56,1	14,0
POR FSE 2014-2020 Asse B Inclusione sociale e lotta alla povertà		146,6		146,6	7,6	5,5
POR FSE 2014-2020 Asse C Istruzione e		168,6		168,6	22,5	14,6

Strumenti di programmazione		Numero progetti	Costo complessivo	Spesa dei soggetti attuatori	Risorse gestite dalla Regione		
					Assegnazioni	Impegni	Pagamenti
	formazione						
	POR FSE 2014-2020 Asse D Capacità istituzionale e amministrativa		5,9		5,9	0,2	
	POR FSE 2014-2020 Asse E Assistenza tecnica		29,3		29,3	0,4	0,1
FSC	PAR FAS 2007-2013: Servizi per l'infanzia e l'educazione formale e non formale	88	28,9	28,9	26,4	26,5	19,6
	PAR FAS 2007-2013: Sistema pubblico della ricerca in materia di scienze socio-economiche ed umane	24	19,9	13,1	19,9	16,6	12,7
Totale		59.281	1.532,1	696,9	1.517,4	853,7	729,1
<i>Educazione e istruzione: altri interventi</i>					218,5	178,8	76,1
<i>Lavoro: altri interventi</i>					8,5	8,5	8,5
<i>Formazione: altri interventi</i>					0,0	0,0	0,0
Totale generale					1.744,4	1.041,1	813,7

CULTURA

In questa politica sono compresi gli interventi relativi ai musei, alle biblioteche, ai beni culturali e allo spettacolo, gli interventi per la tutela, la valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale ai fini dello sviluppo di un turismo sostenibile e altri interventi tra cui l'incremento del fondo di dotazione dell'Orchestra regionale toscana. Tra gli Altri investimenti nei beni culturali sono presenti gli interventi finanziati attraverso il Programma straordinario degli investimenti e gli interventi dell'Intesa istituzionale di Programma in materia culturale.

La tabella che segue elenca gli strumenti con i quali è attuata tale politica per il periodo 2008-2015 e i relativi finanziamenti.

Strumenti di programmazione		Numero progetti	Costo complessivo	Spesa dei soggetti attuatori	Risorse gestite dalla Regione		
					Assegnazioni	Impegni	Pagamenti
UE	POR CreO FESR 2007-2013: Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale	60	57,9	57,9	44,0	44,0	29,6
	POR FESR 2014-2020: Promozione e valorizzazione della rete dei grandi attrattori culturali museali e qualificazione dei servizi (Azione 6.7.1 e 6.7.2)		29,7		27,9	3,0	
FSC	PAR FAS 2007-2013: Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale	106	275,6	272,8	110,5	110,9	92,5
Totale		166	363,2	330,7	182,4	157,8	122,1
<i>Altri investimenti nei beni culturali</i>					115,7	89,7	68,5
Totale generale					298,1	247,5	190,6

2.2 SOSTENIBILITÀ, QUALITÀ DEL TERRITORIO E INFRASTRUTTURAZIONE

DIFESA DEL SUOLO, RISORSE IDRICHE, RIFIUTI E RIDUZIONE DEGLI INQUINAMENTI

In questa politica rientrano gli interventi per la difesa del suolo, la prevenzione e la riduzione del rischio idrogeologico e sismico, la manutenzione e messa in sicurezza dei bacini regionali, interregionali e nazionali, per la bonifica idraulica, la difesa della costa, per la realizzazione di infrastrutture per il recupero e il trattamento dei rifiuti, la bonifica dei siti inquinati, la realizzazione di opere di smaltimento dei reflui, la tutela delle risorse idriche, la riduzione delle fonti di inquinamento dell'aria, acustico, elettromagnetico e luminoso e per la riqualificazione delle aree ad elevata concentrazione industriale. Tra gli interventi attivati si segnalano in particolare quelli conseguenti alle calamità avvenute negli ultimi anni (alluvione dell'ottobre 2011 Lunigiana, alluvione del novembre 2011 all'Isola d'Elba, eventi alluvionali del novembre 2012 in varie province) e quelli per la difesa della costa e la tutela delle risorse idriche, finanziati attraverso il programma straordinario degli investimenti.

La tabella che segue elenca gli strumenti con i quali è attuata tale politica per il periodo 2008-2015 e i relativi finanziamenti.

Strumenti di programmazione		Numero progetti	Costo complessivo	Spesa dei soggetti attuatori	Risorse gestite dalla Regione		
					Assegnazioni	Impegni	Pagamenti
UE	POR CREO FESR 2007-2013: Bonifica siti	16	18,6	18,6	14,1	15,0	10,2
	POR CREO FESR 2007-2013: Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico	197	110,2	110,2	61,6	61,6	41,7
	POR CREO FESR 2007-2013: Tutela dell'inquinamento dell'aria e riduzione rischio tecnologico	51	20,9	20,9	14,4	14,4	10,9
FSC	PAR FAS 2007-2013: Difesa del suolo	124	51,0	46,8	51,0	51,0	37,2
Totale		388	200,8	196,6	141,2	142,0	100,1
<i>Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico: altri interventi</i>					913,7	333,7	229,0
<i>Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti degradati: altri interventi</i>					246,4	139,2	81,9
<i>Tutela delle risorse idriche e approvvigionamento idrico: altri interventi</i>					350,7	201,3	130,8
<i>Tutela dall'inquinamento dell'aria, acustico, elettromagnetico e luminoso, controllo qualità dell'aria e risanamento aree elevato rischio ambientale</i>					60,2	40,3	23,1
Totale generale					1.712,2	856,4	564,8

ENERGIA, PARCHI E AZIONI DI SISTEMA PER L'AMBIENTE

In questa politica rientrano gli interventi per favorire la produzione di energia da fonti rinnovabili, per l'ottimizzazione del sistema energetico, per la riduzione dei consumi energetici (solare termico e tetti fotovoltaici, geotermia, ottimizzazione energetica dei processi produttivi delle imprese, centrali di cogenerazione, teleriscaldamento urbano), per la sostenibilità ambientale, per la tutela e la valorizzazione delle aree naturali e per la tutela delle biodiversità, per la costruzione di sistemi per la raccolta di informazioni ad uso ambientale e per il supporto tecnico di interventi compresi in altre politiche.

La tabella che segue elenca gli strumenti con i quali è attuata tale politica per il periodo 2008-2015 e i relativi finanziamenti.

Strumenti di programmazione		Numero progetti	Costo complessivo	Spesa dei soggetti attuatori	Risorse gestite dalla Regione		
					Assegnazioni	Impegni	Pagamenti
UE	POR CRoO FESR 2007-2013: Energia	150	34,9	28,4	34,9	32,6	26,4
	POR CRoO FESR 2007-2013: Tutela biodiversità e aree protette	37	10,2	10,2	7,6	7,7	5,1
	POR FESR 2014-2020: Efficiamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese (Azione 4.2.1.a1 e 4.2.1.a2)	95	127,9		119,9	6,3	
Totale		282	173,0	38,7	162,3	46,5	31,5
<i>Energia: altri interventi</i>					102,2	64,0	46,2
<i>Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela delle biodiversità: altri interventi</i>					17,7	9,8	7,2
<i>Altre azioni di sistema per la tutela dell'ambiente</i>					11,1	10,1	8,3
Totale generale					293,4	130,5	93,1

INFRASTRUTTURE E SERVIZI DI TRASPORTO E ATTIVITÀ GENERALI PER IL TERRITORIO

I principali filoni di questa politica, sul versante infrastrutturale, riguardano: aeroporti, ferrovie, infrastrutture marittime, fluviali e lacuali, autostrade, strade, trasporti multimodali e trasporto urbano e interventi sulla viabilità regionale; per quanto attiene ai servizi di TPL gli interventi in questo campo riguardano, in primo luogo, gli investimenti per il rinnovo dei mezzi di trasporto (treni e bus), cui si aggiungono gli investimenti a sostegno dell'integrazione tariffaria (progetto "Pegaso"), per la mobilità ciclistica, per la realizzazione di parcheggi; gli interventi di governo del territorio riguardano la riqualificazione e valorizzazione urbana, il potenziamento del trasporto pubblico metropolitano ferroviario e tramviario (tramvia di Firenze, people mover tra aeroporto e stazione di Pisa), le azioni di sistema e supporto in materia di pianificazione territoriale, lo sviluppo del sistema cartografico regionale e, più in generale, del sistema informativo per il territorio, interventi per la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica e infomobilità.

La tabella che segue elenca gli strumenti con i quali è attuata tale politica per il periodo 2008-2015 e i relativi finanziamenti.

Strumenti di programmazione		Numero progetti	Costo complessivo	Spesa dei soggetti attuatori	Risorse gestite dalla Regione		
					Assegnazioni	Impegni	Pagamenti
UE	POR CREO FESR 2007-2013: Azioni di sistema per il governo del territorio e sistemi informativi	40	19,8	19,8	8,5	8,4	5,9
	POR CREO FESR 2007-2013: Potenziamento sistema tramviario e ferroviario	1	146,6	146,6	50,1	50,1	35,3
	POR CREO FESR 2007-2013: Rafforzamento accessibilità ai nodi di interscambio modale con i collegamenti ferroviari principali e secondari e con il sistema portuale, interportuale ed aeroportuale	14	45,0	45,0	21,1	21,1	14,7
	POR CREO FESR 2007-2013: Sistema della ricerca in materia di energia, ambiente, trasporti e mobilità	16	20,6	20,6	20,6	21,1	20,6
	POR CREO FESR 2007-2013: Sistema dei collegamenti ferroviari tra rete principale, linee secondarie e piattaforma logistica costiera	1	8,0		8,0	8,0	
	POR FESR 2014-2020: Mobilità urbana sostenibile (Azione 4.6.1 e 4.6.2)		39,3		36,8		
	POR FESR 2014-2020: Asse 6 Urbano		49,2		46,1		
FSC	PAR FAS 2007-2013: Mobilità sostenibile	12	69,5	69,5	37,6	37,6	15,6
	PAR FAS 2007-2013: Sistema integrato portuale e aeroportuale	4	8,2	6,5	6,2	8,0	5,7
	PAR FAS 2007-2013: Viabilità regionale	4	57,7	57,7	44,0	44,0	38,4
	PAR FAS 2007-2013: Sistema pubblico della ricerca in materia di energia, ambiente, trasporti e mobilità		14,7		14,7	3,5	
Totale		92	478,5	365,7	293,7	201,8	136,2
<i>Infrastrutture di trasporto: altri interventi</i>					1.404,3	672,7	479,0
<i>Servizi di trasporto pubblico</i>					295,2	208,9	181,8
<i>Azioni di sistema per il governo del territorio</i>					66,8	43,4	24,1
Totale generale					2.060,0	1.126,7	821,2

2.3 DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

STRUTTURE E ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO

In questa politica sono compresi gli interventi per l'ammmodernamento e lo sviluppo della rete infrastrutturale della sanità toscana:

- rete ospedaliera: costruzione, ristrutturazione e riqualificazione di ospedali e qualificazione dei presidi delle Aziende ospedaliere universitarie;
- presidi sanitari territoriali: realizzazione di nuove strutture residenziali e semiresidenziali di tipo sanitario o assistenziale e di residenze per disabili; ristrutturazione e riorganizzazione delle strutture per la prevenzione collettiva e per altre funzioni distrettuali (centri polifunzionali e amministrativi, consultori).
- altri interventi: nuovi dipartimenti materno-infantili; riorganizzazione e ammodernamento delle strutture ospedaliere per le malattie infettive (AIDS); realizzazione di centri per le cure palliative; riorganizzazione dei servizi sanitari (extraospedalieri e di ricovero), interventi per l'attività libero professionale intramuraria; rinnovo e l'implementazione del parco tecnologico e strumentale; progetti di ricerca in materia di salute.

La tabella che segue elenca gli strumenti con i quali è attuata tale politica per il periodo 2008-2015 e i relativi finanziamenti.

Strumenti di programmazione		Numero progetti	Costo complessivo	Spesa dei soggetti attuatori	Risorse gestite dalla Regione		
					Assegnazioni	Impegni	Pagamenti
UE	POR CreO FESR 2007-2013: Progetti di ricerca in materia di salute	24	29,1	23,7	29,1	30,4	24,5
FSC	PAR FAS 2007-2013: Sistema pubblico della ricerca in materia di salute		14,7		14,7	14,2	
Nuovi Ospedali		4	652,0	571,0	350,1	350,1	266,6
Investimenti 2011-2013		636	2.751,2	502,2	1.161,1	763,3	446,6
Investimenti 2014-2015		68	330,6		124,8	122,3	
<i>Investimenti sanitari</i>					2.891,7	2.100,4	1.446,3
Totale generale		732	3.777,6	1.096,9	4.571,4	3.380,6	2.184,0

SISTEMA STRUTTURE E SERVIZI SOCIALI

In questa politica ricadono gli interventi per la costruzione, il recupero e la riqualificazione di strutture sociali per l'erogazione di servizi per minori, disabili, anziani, persone con problematiche psico-sociali, immigrati, nomadi, giovani e famiglie, per attività di aggregazione, di mediazione familiare e consultoriale, gli interventi relativi al "Dopo di noi", all'attuazione del Piano integrato sociale regionale e i servizi di ausilio ai non vedenti (Scuola cani guida per ciechi e stamperia braille).

La tabella che segue elenca gli strumenti con i quali è attuata tale politica per il periodo 2008-2015 e i relativi finanziamenti.

Strumenti di programmazione		Numero progetti	Costo complessivo	Spesa dei soggetti attuatori	Risorse gestite dalla Regione		
					Assegnazioni	Impegni	Pagamenti
UE	POR CreO FESR 2007-2013: Costruzione, recupero e riqualificazione di strutture sociali	31	29,1	29,1	25,2	26,5	13,5
Totale		31	29,1	29,1	25,2	26,5	13,5
<i>Accessibilità del cittadino ai servizi nei trasporti e per la mobilità</i>					77,9	56,2	26,2
<i>Altri investimenti in ambito sociale</i>					85,8	54,2	26,2
Totale generale					188,9	136,8	65,9

SPORT

In questa politica sono compresi gli interventi relativi alla promozione delle attività motorie e al miglioramento degli impianti sportivi.

La tabella che segue elenca gli strumenti con i quali è attuata tale politica per il periodo 2008-2015 e i relativi finanziamenti.

Strumenti di programmazione	Numero progetti	Costo complessivo	Spesa dei soggetti attuatori	Risorse gestite dalla Regione		
				Assegnazioni	Impegni	Pagamenti
<i>Investimenti e innovazione degli impianti sportivi</i>				27,9	23,7	15,0
Totale generale				27,9	23,7	15,0

SISTEMA ABITATIVO E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Questa politica comprende gli interventi per l'attuazione dei programmi per l'edilizia residenziale convenzionata agevolata.

La tabella che segue elenca gli strumenti con i quali è attuata tale politica per il periodo 2008-2015 e i relativi finanziamenti.

Strumenti di programmazione	Numero progetti	Costo complessivo	Spesa dei soggetti attuatori	Risorse gestite dalla Regione		
				Assegnazioni	Impegni	Pagamenti
<i>Sostegno alla costruzione, acquisto, ristrutturazione edilizia e locazione</i>				1.194,2	232,1	183,9
Totale generale				1.194,2	232,1	183,9

2.4 GOVERNANCE E EFFICIENZA DELLA PA

ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

In questa politica sono compresi interventi riguardanti la proiezione e la cooperazione internazionale della Regione.

La tabella che segue elenca i dati del PO Italia Francia Marittimo con il quale è attuata tale politica per il periodo 2008-2015 e i relativi finanziamenti.

Strumenti di programmazione		Numero progetti	Costo complessivo	Spesa dei soggetti attuatori	Risorse gestite dalla Regione		
					Assegnazioni	Impegni	Pagamenti
UE	Cooperazione territoriale 2007-2013 - Programma Italia-Francia-marittimo Asse 1 - Accessibilità e reti di comunicazione	14	48,6	27,6	48,6	37,6	25,6
	Cooperazione territoriale 2007-2013 - Programma Italia-Francia-marittimo Asse 2 - Innovazione e competitività	19	37,0	37,0	32,4	33,5	23,2
	Cooperazione territoriale 2007-2013 - Programma Italia-Francia-marittimo Asse 3 - Risorse naturali e culturali	24	52,0	52,0	48,6	50,8	44,9
	Cooperazione territoriale 2007-2013 - Programma Italia-Francia-marittimo Asse 4 - Integrazione delle risorse e dei servizi	24	22,7	20,8	22,7	24,2	19,7
	Cooperazione territoriale 2007-2013 - Programma Italia-Francia-marittimo Asse 5 - Assistenza tecnica	1	9,7	9,1	9,7	9,3	8,3
	Programma Italia Francia marittimo 2014-2020 Asse 1 Promozione della competitività delle imprese nelle filiere prioritarie transfrontaliere		41,3		41,3		
	Programma Italia Francia marittimo 2014-2020 Asse 2 Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi		97,6		97,6		
	Programma Italia Francia marittimo 2014-2020 Asse 3 Miglioramento dell'accessibilità dei territori		31,0		31,0		
	Programma Italia Francia marittimo 2014-2020 Asse 4 Rafforzamento della coesione sociale e dell'inserimento attraverso l'attività economica		17,8		17,8		
	Programma Italia Francia marittimo 2014-2020 Asse 5 Assistenza tecnica		12,0		12,0		
Totale generale		82	369,7	146,6	361,6	155,4	121,6

SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

Questa politica comprende interventi riguardanti lo sviluppo della società regionale dell'informazione e l'e-government, il potenziamento del sistema regionale dei servizi telematici e di comunicazione a supporto delle piccole e medie imprese, la diffusione della banda larga, la creazione di un Portale della Toscana e il consolidamento della Rete telematica regionale.

La tabella che segue elenca gli strumenti con i quali è attuata tale politica per il periodo 2008-2015 e i relativi finanziamenti.

Strumenti di programmazione		Numero progetti	Costo complessivo	Spesa dei soggetti attuatori	Risorse gestite dalla Regione		
					Assegnazioni	Impegni	Pagamenti
UE	POR CReO FESR 2007-2013: Banda larga nelle aree rurali della Toscana	10	19,7	14,3	19,7	21,3	20,0
	POR FESR 2014-2020: Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga "Digital Agenda" europea (Azione 2.1.1)	1	79,6		74,6	12,0	
FSC	PAR FAS 2007-2013: La società dell'informazione per lo sviluppo, i diritti e l'e-government	78	24,6	24,1	18,3	18,2	15,3
Totale generale		89	123,8	38,4	112,5	51,5	35,3

SICUREZZA

Questa politica comprende interventi riguardanti la costituzione del sistema regionale di protezione civile e per la prevenzione e il ripristino dei danni conseguenti a calamità naturali.

La tabella che segue elenca gli strumenti con i quali è attuata tale politica per il periodo 2008-2015 e i relativi finanziamenti.

Strumenti di programmazione	Numero progetti	Costo complessivo	Spesa dei soggetti attuatori	Risorse gestite dalla Regione		
				Assegnazioni	Impegni	Pagamenti
<i>Sistema regionale di protezione civile</i>				7,9	2,8	2,7
<i>Eventi calamitosi</i>				289,6	166,4	136,8
Totale generale				297,5	169,2	139,5

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E FUNZIONAMENTO

In questa linea d'investimento sono compresi gli interventi riguardanti l'acquisto di immobili, per la manutenzione e messa in sicurezza del patrimonio immobiliare e per la manutenzione della tenuta di S. Rossore.

La tabella che segue elenca gli strumenti con i quali è attuata tale politica per il periodo 2008-2015 e i relativi finanziamenti.

Strumenti di programmazione		Numero progetti	Costo complessivo	Spesa dei soggetti attuatori	Risorse gestite dalla Regione		
					Assegnazioni	Impegni	Pagamenti
UE	POR CREO FESR 2007-2013: Assistenza tecnica	345	36,0	26,7	36,0	35,0	34,1
	POR FESR 2014-2020: Assistenza tecnica (Azione 7.1)		31,7		31,7	0,7	0,0
FSC	PAR FAS 2007-2013: Assistenza tecnica	118	8,0	3,7	8,0	6,9	5,3
Totale		463	75,7	30,4	75,7	42,6	39,4
<i>Attività istituzionali della Regione</i>					38,8	22,0	21,4
<i>Investimenti per lo sviluppo degli strumenti di governo e il funzionamento della struttura</i>					298,8	168,7	141,0
<i>Interventi per la tutela dei consumatori</i>					0,1	0,0	0,0
<i>Nuove sedi e patrimonio</i>					305,1	167,9	165,2
Totale generale					718,4	401,3	367,1

APPENDICE

La tabella seguente presenta i progetti della programmazione regionale finanziati con le politiche di coesione 2007-2013 (POR CRoO FESR, POR CRO FSE, PAR FSC e PO Italia-Francia Marittimo), secondo una classificazione per categorie di investimento³ che permette una visione integrata degli interventi prescindendo dai singoli strumenti di finanziamento.

(valori in milioni di euro)

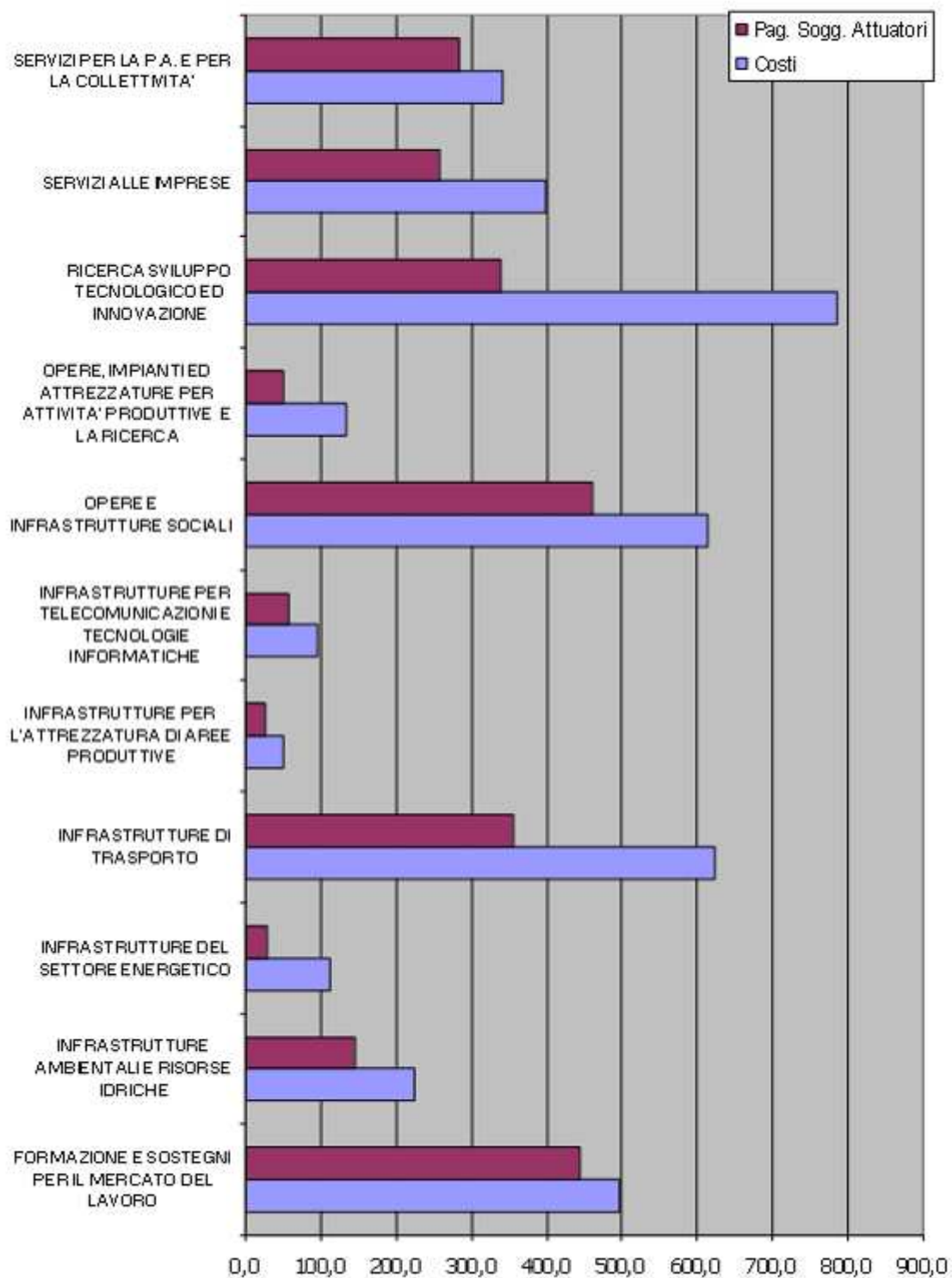
Settore	Sottosettore	Progetti	Finanz. ⁴	Pagamenti soggetti attuatori
FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	ALTRI SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	2.252	88,1	81,9
	ALTRI STRUMENTI FORMATIVI E DI WORK-EXPERIENCE	11.034	45,1	38,1
	CONTRIBUTI ED INCENTIVI AL LAVORO	2.466	98,6	96,4
	FORMAZIONE PER IL LAVORO	35.252	263,7	246,4
	Totale	51.004	495,5	462,7
INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	DIFESA DEL SUOLO	176	121,3	99,5
	OPERE DI PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	61	33,9	27,8
	OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI	6	13,3	9,5
	RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI	8	10,5	7,0
	RISORSE IDRICHE	6	27,7	13,9
	Totale	257	206,7	157,7
INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO	DISTRIBUZIONE DI ENERGIA	67	46,3	13,7
	PRODUZIONE DI ENERGIA	89	66,7	16,6
	Totale	157	113,0	30,2
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	AEROPORTUALI	3	7,3	5,8
	FERROVIE	1	43,0	
	MARITTIME LACUALI E FLUVIALI	8	8,5	5,9
	STRADALI	249	210,6	142,4
	TRASPORTI MULTIMODALI E ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	13	135,2	102,9
	TRASPORTO URBANO	8	198,4	149,8
	Totale	282	602,9	406,7
INFRASTRUTTURE PER L'ATTREZZATURA DI AREE PRODUTTIVE	INFRASTRUTTURE PER L'ATTREZZATURA DI AREE PRODUTTIVE	38	54,5	29,1
	Totale	38	54,5	29,1
INFRASTRUTTURE PER TELECOMUNICAZIONI E TECNOLOGIE INFORMATICHE	INFRASTRUTTURE PER TELECOMUNICAZIONI	195	58,0	26,9
	TECNOLOGIE INFORMATICHE	22	37,0	31,5
	Totale	217	95,0	58,4
OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI	ABITATIVE	8	4,2	2,5
	ALTRE OPERE ED INFRASTRUTTURE SOCIALI	101	80,8	55,7
	CULTO	13	7,8	3,6
	DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	21	17,4	12,8
	OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI	131	145,8	97,1
	PUBBLICA SICUREZZA	3	1,9	1,6
	SANITARIE	4	14,8	9,8
	SOCIALI E SCOLASTICHE	164	110,5	80,4
	SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	38	241,2	228,3
Totale	483	624,4	491,9	

³ Classificazioni per settore/sottosettore utilizzate nel Sistema CUP (Codice Unico Progetto) istituito presso il CIPE.

⁴ Riferito al finanziamento complessivo dei progetti

Settore	Sottosettore	Progetti	Finanz.	Pagamenti soggetti attuatori
OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA	OPERE E INFRASTRUTTURE PER LA RICERCA	11	21,5	17,1
	OPERE E STRUTTURE PER IL TURISMO	111	44,5	7,3
	OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' INDUSTRIALI E L'ARTIGIANATO	58	23,0	13,4
	STRUTTURE ED ATTREZZATURE PER IL COMMERCIO E I SERVIZI	212	41,2	15,4
	Totale	392	130,2	53,2
RICERCA SVILUPPO TECNOLOGICO ED INNOVAZIONE	PROGETTI DI DIFFUSIONE E COOPERAZIONE PUBBLICO-PRIVATA	87	148,8	96,5
	PROGETTI DI RICERCA PRESSO IMPRESE	1.036	596,7	219,3
	PROGETTI DI RICERCA PRESSO UNIVERSITA' E ISTITUTI DI RICERCA	37	37,5	29,8
	Totale	1.160	782,9	345,5
SERVIZI ALLE IMPRESE	SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE, FORESTALI E DELLA PESCA	2	2,5	1,8
	SERVIZI ALLE IMPRESE DEL COMMERCIO	159	2,7	1,3
	SERVIZI ALLE IMPRESE INDUSTRIALI	1.960	210,9	93,5
	SERVIZI ALLE IMPRESE TURISTICHE	18	3,1	0,5
	SERVIZI DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA	11	177,2	162,0
	Totale	2.150	396,4	259,0
SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA'	ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	285	73,4	61,4
	AZIONI INNOVATRICI	11	20,8	15,8
	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DELL'OFFERTA DI FORMAZIONE	658	6,2	5,2
	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE	23	4,2	3,7
	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELL'INTEGRAZIONE FRA SISTEMI	4.069	62,8	54,7
	SERVIZI A SUPPORTO DELLO SVILUPPO E DELLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI ALL'IMPIEGO	1.208	55,5	52,9
	SERVIZI AI DIPENDENTI DI IMPRESE PRODUTTIVE	540	7,6	7,2
	SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLA P.A.	1.219	93,0	80,0
	SERVIZI E APPLICAZIONI INFORMATICHE PER I CITTADINI E LE IMPRESE	4	4,6	3,1
	SERVIZI E TECNOLOGIE PER L'INFORMAZIONE E LE COMUNICAZIONI	687	20,8	20,4
	Totale	8.704	348,8	304,4
Totale Generale		64.843	3.850,4	2.598,8

Nel grafico seguente è sintetizzata la ripartizione tra i vari settori del costo dei progetti e dei pagamenti dei soggetti attuatori.



3. GLI STRUMENTI D'INVESTIMENTO

In questa sezione è presentato un quadro di riepilogo relativo ai vari strumenti finanziari d'intervento a sostegno delle politiche d'investimento, complementare all'analisi effettuata nel Capitolo 2. La sezione è suddivisa in tre paragrafi, il primo relativo ai programmi del periodo 2007-2013, il secondo relativo alla nuova programmazione 2014-2020 e l'ultimo relativo alle precedenti programmazioni non ancora concluse.

3.1 LA PROGRAMMAZIONE 2007-2013

Gran parte della programmazione 2007-2013 (FESR, FSE e FSC) si muove all'interno della cornice tracciata dal Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, che definisce obiettivi e priorità della nuova programmazione unitaria. In tale ambito, nel febbraio 2008, la Giunta ha approvato un documento integrativo del PRS 2006-2010, assumendo quest'ultimo come punto di riferimento per declinare a livello regionale la politica di coesione 2007-2013 e la conseguente impostazione dei singoli programmi di intervento. Nell'attuale legislatura sono state effettuate alcune rimodulazioni delle risorse non ancora attivate (che ha interessato in modo particolare il FESR e il FSC), per rafforzare quei filoni di intervento più direttamente connessi alle priorità del programma di governo (sostegno alle imprese, ricerca e innovazione, giovani, etc.) e per sostenere il sistema economico-produttivo nella difficile congiuntura economica, oltre che per consentire il defianziamento di alcuni interventi che hanno registrato criticità attuative.

Programmazione comunitaria

Nell'ambito della programmazione europea 2007-2013 la Regione Toscana partecipa agli obiettivi "Competitività regionale e occupazione" (ex obiettivi 2 e 3) e "Cooperazione territoriale" (che sviluppa le tematiche dell'iniziativa comunitaria Interreg).

- Per quanto riguarda il POR CreO FESR, che finanzia in parte l'obiettivo "Competitività regionale e occupazione", ad ottobre 2007 la Giunta ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del POR CREO FESR 2007-2013 e nella seconda metà di gennaio 2008 ha approvato il Documento di Attuazione Regionale (DAR), che a subito varie modifiche, l'ultima delle quali a novembre 2015. A febbraio 2014 la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi, aggiornati a marzo 2015, per la chiusura delle attività/linee di intervento al fine di garantire la tutela delle risorse del programma, l'integrità del bilancio regionale e, per quanto possibile, un significativo overbooking. Inoltre a marzo 2014 sono stati dettati gli orientamenti per la verifica di ammissibilità di progetti che hanno già sostenuto le spese con fonti nazionali o che sono già completati prima che il contributo dell'UE sia formalmente richiesto o ricevuto (progetti retrospettivi), selezionati al di fuori delle procedure di attuazione ordinarie previste dal POR. Nel corso degli anni 2014 e 2015 sono state effettuate modifiche al piano finanziario per una riprogrammazione delle risorse ai fini dell'accelerazione dei processi di attuazione della spesa e di realizzazione degli interventi; tali modifiche non hanno comportato oneri aggiuntivi a carico del Bilancio regionale. Ad agosto 2015 approvati gli indirizzi per la riallocazione delle risorse non utilizzate. A giugno 2015 è stato approvato il Rapporto annuale di esecuzione al 31 dicembre 2014. Tale documento illustra l'attività svolta dall'Amministrazione regionale per l'attuazione del programma, rilevando una performance complessivamente molto positiva, sia in termini di risultati conseguiti, che per l'efficienza dimostrata nella gestione e nell'esecuzione degli interventi finanziari. Positiva la performance finanziaria del POR che a dicembre 2014 raggiunge un livello totale di spesa certificata alla Commissione UE e allo Stato dell'81% delle risorse programmate e che consente di raggiungere gli obiettivi di spesa nazionali e comunitari.

Le risorse finanziarie destinate al programma ammontano a 1.023 mln. (338,5 mln. dall'Unione Europea, 515,8 mln. statali, 102,2 mln. regionali e 66,6 mln. di altri soggetti pubblici), oltre a 27,3 mln. di finanziamenti di privati. A fine dicembre 2015, sono stati complessivamente impegnati sul bilancio regionale 927,7 mln., il 97% delle risorse disponibili (956,5 mln.); effettuati pagamenti per 733,9 mln., consistenti per il 71% in trasferimenti ad ARTEA e il 15% in favore di FIDI Toscana (organismi intermedi) per l'attuazione degli interventi e l'assistenza tecnica. Gli impegni giuridicamente vincolanti assunti dalla Regione e dagli altri beneficiari degli interventi ammontano a 1.451 mln., la spesa sostenuta dai beneficiari è pari a 1.198,4 mln.. A metà ottobre 2015 la spesa certificata alla Commissione europea, sulla base delle spese effettivamente sostenute dai beneficiari ad agosto 2015, è di 908,2 mln. di contributo pubblico, l'89% del piano finanziario. Finanziati 4.334 progetti (di cui 3.662 conclusi) per infrastrutture, aiuti alle imprese e servizi e 4.170 le operazioni di investimento delle imprese realizzati con strumenti di ingegneria finanziaria (di cui 2.583 sotto forma di garanzie concesse e 1.563 di prestiti). In particolare si segnalano 3.188 progetti per aiuti alla ricerca, all'innovazione e per l'acquisizione di servizi qualificati per le imprese, 301 progetti per la sostenibilità ambientale, 150 per le energie rinnovabili, 66 progetti per l'accessibilità ai servizi di trasporto e di telecomunicazioni (tra cui la tramvia di Firenze), 284 per la valorizzazione delle risorse endogene per lo sviluppo territoriale sostenibile.

Nell'ambito del POR CREO FESR per lo sviluppo delle aree urbane si stanno concludendo i 13 Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS) che a fine 2014 hanno attivato in totale 259 mln. di investimenti, con contributi pubblici per 138,6 mln. (risorse FESR, FSC e regionali). Complessivamente sono stati finanziati 134 progetti riguardanti 16 infrastrutture produttive, 42 per il turismo e il commercio, 27 infrastrutture sociali, 12 asili nido e servizi per l'infanzia e 37 infrastrutture per la cultura. A dicembre 2012 è stato dichiarato decaduto il PIUSS di Grosseto e revocati i finanziamenti delle operazioni previste dal PIUSS, ad eccezione di alcune operazioni già avviate,

a maggio 2013 è stato dichiarato parzialmente decaduto il PIUSS di Viareggio per la quota di interventi non avviati nei termini previsti.

- Per quanto riguarda il POR CRO FSE, che finanzia in parte l'obiettivo "Competitività regionale e occupazione", a novembre 2007 la Commissione europea ha approvato il POR CRO FSE 2007-2013 e la Giunta regionale ha approvato il Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD), modificato più volte, l'ultima a ottobre 2015. Le risorse finanziarie destinate al Programma ammontano complessivamente a 660 mln., (dopo la modifica di giugno 2013, dovuta allo storno di risorse a favore dell'Emilia Romagna colpita dal terremoto nel 2012), ripartite tra FSE, per 311 mln., fondi statali per 274 mln. e fondi regionali per 75 mln.. Complessivamente, sul bilancio regionale, sono stati assunti impegni per 652 mln.; tra le più importanti quote di impegno troviamo i voucher di conciliazione alle famiglie in lista di attesa per i nidi comunali per i quali sono stati impegnati 10,6 mln. (per i vari anni educativi compresi nel periodo di programmazione FSE); il finanziamento della sovvenzione globale per l'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati a valere sulle Assi III e VI del POR (7,5 mln.). Al 31 dicembre 2015, gli impegni dei soggetti attuatori ammontano a 681 mln., mentre i progetti avviati sono oltre 59 mila. La programmazione finanziaria iniziale del POR FSE 2007-2013, a causa dell'attuale difficile congiuntura economica, è stata interessata da un processo di ristrutturazione, a seguito dell'accordo Stato-Regioni del febbraio 2009 sull'utilizzo di una parte delle risorse del POR FSE per il finanziamento della cassa integrazione straordinaria in deroga. A seguito di tale accordo, la Toscana ha modificato il Piano finanziario del POR trasferendo 50 mln. a valere sugli Assi I "Adattabilità" e II "Occupabilità" e ulteriori 10 mln. sull'Asse IV "Capitale umano" dalla competenza delle Amministrazioni provinciali e dei Circondari alla competenza regionale.
- Nel 2011, per dare continuità agli interventi a sostegno dell'economia colpita dalla crisi economica e per sostenere nuove priorità strategiche si è deciso di trasferire ulteriori risorse dalla competenza delle Amministrazioni provinciali e del Circondario Empolese alla competenza regionale, per un totale di 51,5 mln..
- Dal 2011 il Fondo sociale europeo interviene nel progetto Giovani Sì finanziandone numerosi interventi: dalle borse di studio internazionali "Pegaso", agli assegni di ricerca congiunta, ai voucher per l'alta formazione, fino agli interventi per favorire l'occupazione (tirocini, assunzioni di giovani laureati, donne).
- Per l'obiettivo "Cooperazione territoriale" la Giunta a gennaio 2007 ha approvato gli indirizzi per la relativa programmazione regionale. La Toscana partecipa a quattro Programmi operativi:
 - Il Programma "Mediterraneo" ha l'obiettivo di migliorare la competitività dello spazio mediterraneo per garantirne la crescita e assicurare l'occupazione per le nuove generazioni oltre a promuovere la protezione dell'ambiente in una logica di sviluppo sostenibile. Sono stati approvati i progetti Medgovernance (nuova governance nell'area mediterranea), Maremed (coordinamento tra le politiche marittime regionali e quelle a livello nazionale, europeo e mediterraneo), Secur med plus (strategie condivise per il rafforzamento della sicurezza nel settore marittimo e logistico mediterraneo), IC Med (rafforzamento della capacità di innovazione dei territori coinvolti attraverso la creazione, il consolidamento e lo sviluppo di reti di cooperazione inter-cluster), Pays med urban (alta qualità del paesaggio come elemento chiave nella sostenibilità e compatibilità delle aree urbane mediterranee), Responsible med (Obiettivo del progetto è quello di verificare il legame tra la responsabilità sociale e la competitività delle imprese), Qubic (che riguarda i prodotti tipici gastronomici a base di carne) Smart in MED (in tema di capacità di innovazione e sviluppo delle PMI dello spazio mediterraneo nell'ambito delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica), MED.I.T.A. (mirato alla creazione di un network tra i porti e gli interporti partner che permetta un flusso delle merci in area mediterranea più efficiente e veloce), Coast Gap (governance e politiche di adattamento costiere nel Mediterraneo) e Mitomed (iniziativa mirata a una gestione integrata del turismo sostenibile). Impegnati 3 mln.; da gennaio 2012 la Toscana presiede il comitato nazionale del Programma.
 - Il Programma "Bacino Mediterraneo ENPI Cross border cooperation" riguarda i Paesi confinanti con l'UE, per costruire una zona di stabilità, sicurezza e benessere. Tra i progetti approvati, "T-NET", (in tema di sviluppo locale); Egrejob (finalizzato a costruire un sistema di incubazione delle competenze a livello Mediterraneo in materia di lavori "verdi"); Medsandcoast (che ha l'obiettivo di affrontare gli effetti del cambiamento climatico sulla fascia costiera mediterranea) e ENPI Water drop (finalizzato a una corretta gestione delle risorse idriche tra i Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo).
 - Il Programma "Cooperazione interregionale" ha l'obiettivo di migliorare l'efficacia delle politiche di sviluppo regionale. Sul programma Interreg IV C, compreso nel Programma operativo, la Regione ha presentato le candidature (come capofila e come partner) di alcuni progetti l'ultimo bando è del 2011. Sono stati approvati i seguenti progetti: District plus (finalizzato alla collaborazione tra regioni europee per condividere esperienze di buone pratiche nei campi dell'innovazione, dell'economia della conoscenza, dello sviluppo tecnologico); Periurban (buon governo delle aree periurbane, viste come elemento di conservazione degli ambienti naturali nel rapporto tra città e campagna); Erik action (finalizzato a migliorare l'efficacia delle politiche di sviluppo regionale in materia di innovazione ed economia della conoscenza), Eufofinet (prevenzione e gestione degli incendi boschivi), URMA (in tema di policentrismo - buone pratiche e cooperazione tra città e campagna), Bordwiis (che ha come obiettivo quello esprimere, in una logica di cooperazione, gli elementi di rilievo strategico, utili ai fini delle politiche regionali per l'ict e l'innovazione) e Smart in Med (sostegno alla competitività, la capacità di innovazione e il potenziale occupazionale dei territori coinvolti, nell'ambito delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica). Impegnati 4,1 mln..
 - Il Programma "Italia-Francia marittimo" è finalizzato a migliorare e qualificare la cooperazione fra le aree transfrontaliere per accrescere la competitività, a livello mediterraneo, sud europeo e globale; coinvolge quattro

Regioni. Le risorse destinate ammontano a 162 mln.; è stata attuata una riprogrammazione che sposta le risorse programmate tra le varie assi senza alterare il totale del programma, la Toscana è l'autorità unica di gestione.

A giugno 2013 finanziati, con risorse aggiuntive, 19 progetti semplici che hanno individuato investimenti materiali e immateriali.

Dall'inizio del Programma a settembre 2015 sono stati finanziati 87 progetti semplici e 9 progetti strategici con l'impegno di 155,4 mln. dei 161,9 destinati. La spesa pubblica ai beneficiari finali al 31/12/2015 è di 146,6 mln. .

- Il Piano di sviluppo rurale è realizzato per mantenere e sviluppare le attività agricole e forestali, sostenendo il tessuto imprenditoriale, e per migliorare i servizi di base offerti alle popolazioni. È sostenuto dal FEASR, fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale. A ottobre 2007 la Commissione europea ha approvato il Programma e la Giunta regionale ha approvato il Documento attuativo regionale, modificato più volte, l'ultima nel dicembre 2014. Le risorse pubbliche iniziali (876 mln.) sono state decurtate a fine 2012 di 5,6 mln. destinati all'Emilia Romagna colpita dal terremoto. Sono state trasferite ad ARTEA le quote delle risorse regionali di cofinanziamento (impegnati 87 mln.). A ottobre 2015 la spesa pubblica erogata a favore dei beneficiari ammonta a 819 mln., su un totale di 870 mln. disponibili. A marzo 2012 approvati i piani locali di sviluppo rurale delle Province, a dicembre 2012 rimodulati i fondi 2013 dei piani locali di sviluppo rurale di tutte le province toscane.

Tra gli interventi realizzati, si ricordano quelli previsti per i giovani agricoltori (all'interno del Progetto Giovani Si) nati per favorire il ricambio generazionale. La Regione ha impegnato 39 mln.. Con il bando 2011 sono state costituite 877 nuove imprese, mentre per il bando 2012 sono pervenute 634 domande, di cui 346 assegnatarie del contributo: tra queste, 131 le imprese femminili e 125 le domande di giovani tra i 18 e i 25 anni.

Un altro importante intervento è quello riguardante i PIF – progetti integrati di filiera (previsto dal PSR 2007-2013 e dal PIS "Filiera corte e agroindustria") fondato su una progettazione integrata dove la produzione agricola, la trasformazione e la commercializzazione si aggregano per favorire i processi di riorganizzazione e consolidamento delle principali filiere agroindustriali regionali. Per il Bando 2011, con i 25 mln. della Regione finanziati 15 progetti, cui hanno aderito 270 partecipanti diretti e 980 indiretti; superficie interessata 17 mila ettari, coinvolti 1.536 occupati. Per il Bando 2012: finanziati complessivamente 22 PIF, per un investimento complessivo di 70 mln.. Le filiere interessate sono praticamente tutte quelle dei settori agricolo, agroalimentare e forestale (legno-energia). I bandi hanno una linea finanziaria riservata e selezionano progetti complessi costituiti da più azioni convergenti su un unico obiettivo settoriale.

- Il Fondo europeo per la pesca (FEP), finanzia interventi strutturali in favore della pesca professionale e acquacoltura; le risorse pubbliche ammontano a 11,7 mln.; 12,1 mln. il cofinanziamento da parte di privati. Assegnati ai beneficiari 11,7 mln., pagati per oltre 10 mln.. A settembre 2014 è stato modificato il DAR del Programma per semplificare il circuito finanziario dei fondi FEP e le relative erogazioni. È stato quindi assunto un unico impegno a favore di ARTEA, soggetto responsabile dei pagamenti ai beneficiari finali. A ottobre 2015 modificato il Piano finanziario per massimizzare la spendibilità dei fondi FEP. Nell'ambito dell'Asse IV, a seguito della selezione, nel corso del 2013, del gruppo di azione costiera "Costa di Toscana" e dell'approvazione del relativo Piano di sviluppo locale (PSL) sono stati pubblicati i bandi regionali per l'attuazione delle azioni previste da detto PSL; è stato altresì finanziato il progetto esecutivo da realizzarsi direttamente dal Gruppo di azione costiera (GAC), nel corso del 2015 pubblicati altri bandi nell'ambito dell'Asse IV relativi alla tracciabilità del prodotto ittico e al ripristino del potenziale produttivo delle imprese danneggiate da calamità naturali. Su richiesta del GAC sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di aiuto relative alle azioni 2.5 e 3.1 del PSL relative rispettivamente all'individuazione di aree vocate all'acquacoltura/maricoltura ed al ripristino delle attività produttive danneggiate da calamità naturali. È proseguita inoltre l'attuazione delle altre misure FEP: nel 2014 pubblicati i bandi delle misure 1.3 (Investimenti a bordo e selettività), 1.4 (Piccola pesca costiera), 1.5 (Compensazioni socio economiche), 2.1 (Acquicoltura – investimenti produttivi), 3.1 (Azioni collettive), 3.2 (Protezione e sviluppo delle risorse acquatiche), 3.3 (Porti di pesca) e 3.5 (Misure innovanti); nel 2015 pubblicati ulteriori bandi (misura 1.3, misura 2.1 e misura 1.4) e misura 3.3). È stato pubblicato inoltre un nuovo bando per la misura 3.1 "Azioni collettive" riguardante in particolare il sostegno alla costituzione delle Organizzazioni dei produttori (OP). Infine sono stati riattivati i bandi relativi alle misure 1.3, 2.1 e 3.3 per selezionare progetti potenzialmente utili per impiegare eventuali economie riscontrate sui progetti in corso di esecuzione e per creare un parco progetti potenzialmente utili per utilizzare le risorse messe a disposizione dal FEAMP 2014-2020.

La tabella seguente riassume il quadro di sintesi della programmazione comunitaria 2007-2013:

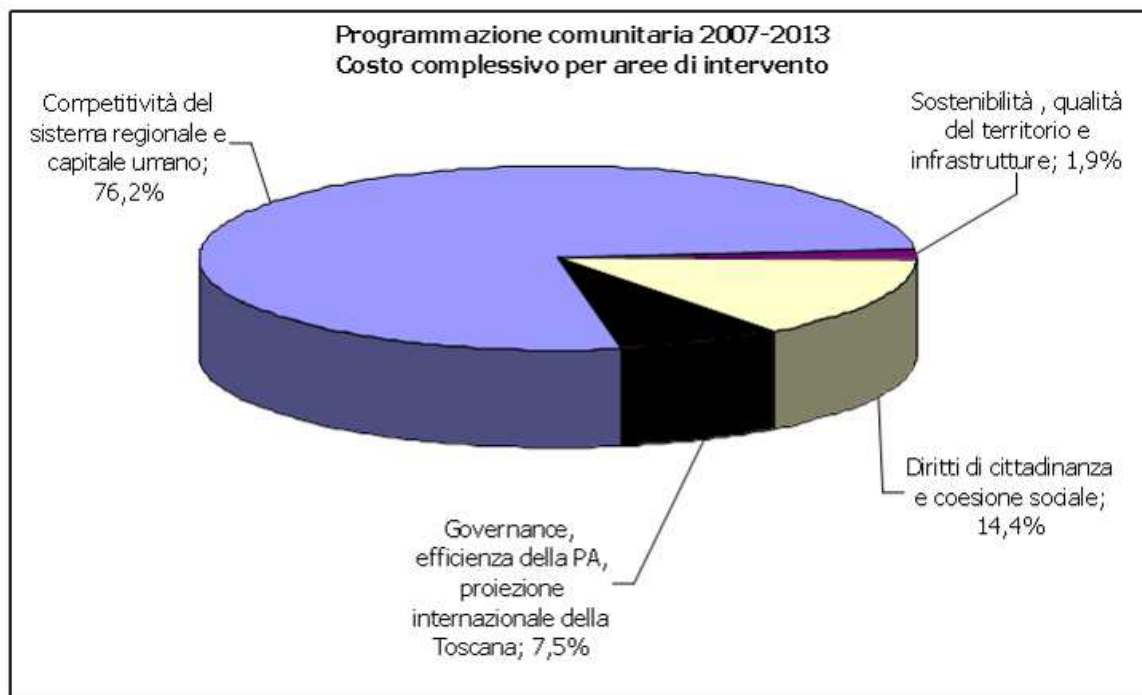
(importi in milioni di euro)

Oggetto	Piano finanziario	Risorse gestite dalla Regione						Spesa soggetti attuatori (5)
		Assegnazioni	Impegni	Imp./ ass.	Imp. 2007/ 2015	Pagamenti	Pag. / imp.	
		(1)	(2)	(3)	(4=3/2)	(5)	(6)	
POR CRo FESR 2007-2013								
Asse 1 Ricerca sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialita'	526,2	526,2	497,5	94,5%	497,5	428,2	86,1%	538,6
Asse 2 Sostenibilita' ambientale	98,2	97,7	98,6	100,9%	98,6	67,9	68,8%	160,0
Asse 3 Competitivita' e sostenibilita' del sistema energetico	34,9	34,9	32,6	93,5%	32,6	26,4	81,0%	28,4
Asse 4 Accessibilita' ai servizi di trasporto e di telecomunicazioni	169,1	107,4	108,9	101,4%	108,9	75,9	69,7%	225,7
Asse 5 Valorizzazione risorse endogene per lo sviluppo territoriale sostenibile	158,6	154,3	155,1	100,5%	155,1	101,5	65,4%	219,0
Asse 6 Assistenza tecnica	36,0	36,0	35,0	97,1%	35,0	34,1	97,6%	26,7
T O T A L E	1.022,9	956,5	927,7	97,0%	927,7	733,9	79,1%	1.198,4
POR CRO FSE 2007-2013								
Asse I: Adattabilità	111,9	111,9	102,3	91,4%	102,3	99,4	97,1%	112,1
Asse II: Occupazione	301,9	301,9	308,1	102,0%	308,1	291,3	94,6%	288,3
Asse III: Integrazione sociale	39,7	39,7	40,2	101,2%	40,2	38,0	94,6%	38,6
Asse IV: Capitale umano	163,2	163,2	159,3	97,6%	159,4	154,0	96,7%	152,1
Asse V: Transnazionalità e interregionalità	19,7	19,7	18,4	93,8%	18,4	17,7	96,2%	17,8
Asse VI: assistenza tecnica	23,3	23,3	23,8	102,5%	23,8	23,2	97,5%	22,5
T O T A L E	659,6	659,6	652,2	98,9%	652,2	623,7	95,6%	631,4
Programma di sviluppo rurale -PSR (6)								
Programma sviluppo rurale	1.389,4	89,0	87,4	98,2%	87,4	87,4	100,0%	819,4
Fondo europeo pesca								
Fondo europeo pesca	23,8	11,7	11,7	99,9%	11,7	10,2	87,1%	7,8
Cooperazione territoriale europea - P.O. Italia Francia marittimo								
Asse I: Accessibilità e reti di comunicazione	48,6	48,6	37,6	77,3%	37,6	25,6	68,1%	27,6
Asse II: Innovazione e competitività	32,4	32,4	33,5	103,5%	33,5	23,2	69,1%	37,0
Asse III: Risorse naturali e culturali	48,6	48,6	50,8	104,6%	50,8	44,9	88,3%	52,0
Asse IV: Integraz. risorse e servizi	22,7	22,7	24,2	106,6%	24,2	19,7	81,3%	20,8
Asse V: Assistenza tecnica	9,7	9,7	9,3	95,9%	9,3	8,3	88,7%	9,1
T O T A L E	162,0	162,0	155,4	95,9%	155,4	121,6	78,2%	146,6
Totale generale	3.257,8	1.878,8	1.834,4	97,6%	1.834,4	1.576,8	86,0%	

⁵ Per il POR CRo FESR, il POR CRO FSE, il P.O. Italia Francia marittimo e il FEP la spesa dei soggetti attuatori è quella trasmessa ad IGRUE a fine 2015.

⁶ Per il PSR la spesa dei soggetti attuatori fa riferimento alla sola quota di spesa pubblica prevista dal Piano, mentre il piano finanziario comprende anche la quota di investimento dei privati. La quota indicata nella colonna "assegnazioni" è quella di cofinanziamento regionale del piano finanziario indicata negli atti di programmazione regionale.

Nel grafico è sintetizzata la ripartizione percentuale tra le aree tematiche della programmazione regionale, così come individuate dal PRS 2011-2015, del costo complessivo degli interventi definiti nell'ambito della programmazione comunitaria 2007-2013 (POR CREO FESR, POR FSE, Piano di sviluppo rurale, FEP e Cooperazione territoriale – Programma Italia-Francia-marittimo).



Fondo per lo sviluppo e la coesione – FSC (Ex FAS)

Con il decreto Legislativo n. 88/2011, il FAS, assume la nuova denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese. Il fondo ha carattere pluriennale, in coerenza con l'articolazione temporale della programmazione dei Fondi strutturali dell'Unione Europea, garantendo l'unitarietà e la complessità delle procedure di attivazione delle relative risorse con quelle previste per i fondi strutturali.

Il programma prevedeva in origine una dotazione finanziaria di 757,3 mln., di cui 47,6 mln. "congelati" a seguito dell'Accordo Stato-Regioni del febbraio 2009 (delibera CIPE 1/2009). Con la delibera CIPE 1/2011 è stata poi disposta una riduzione dei fondi FAS di 71 mln.. A febbraio 2014 la Giunta ha dettato gli indirizzi per procedere ad una ulteriore revisione del Programma per destinare 32,5 mln. ad interventi di riconversione e riqualificazione dell'area industriale di Piombino. A novembre 2014 la Giunta ha previsto la copertura di una parte del taglio di spesa ex DL 95/2012 con la riduzione del programma di 56 mln.. A dicembre 2014 è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza la riprogrammazione del PAR FAS che ha comportato: la riduzione del piano finanziario del programma di 47,6 mln. ex taglio delibera CIPE 1/2009 (come autorizzato da delibera CIPE 107/2012) e dei suddetti 56 mln. per coprire la parte dei minori trasferimenti previsti dal DL 95/2012; l'assegnazione di 32,2 mln. per la riqualificazione e riconversione del Polo industriale di Piombino. Alle risorse FSC si aggiungono 4,2 mln. di risorse regionali per garantire il mantenimento della copertura all'APQ Ricerca relativamente alla ricerca in sanità. A febbraio 2015 è stata approvata la nuova versione del Programma attuativo regionale che recepisce i suddetti stralci al piano finanziario e le modifiche approvate. A luglio 2015 la Giunta ha formalizzato la necessità di deprogrammare ulteriormente le risorse PAR FAS 2007-2013 per coprire i tagli stabiliti con la normativa nazionale. E' stato ridotto il piano finanziario di 78,7 mln. con una deprogrammazione di risorse FSC in parte finanziabili con risorse regionali (28 mln.) e risorse FESR (44,6 mln.) e in parte liberando risorse per revoche e/o recuperi o economie su interventi conclusi (4,2 mln.), cui si aggiungono 1,9 mln. già individuati con variazione bilancio. Tale rimodulazione è stata approvata dal Comitato di sorveglianza a metà ottobre e dal CIPE a fine dicembre. Per effetto delle rimodulazioni le risorse destinate al programma sono attualmente 504 mln., interamente coperte da risorse FSC.

A fine dicembre 2015, sono stati complessivamente impegnati sul bilancio regionale 462,6 mln., il 91,8% delle risorse FSC; effettuati dalla Regione pagamenti per 318,2 mln., consistenti in larga parte in trasferimenti ad ARTEA (organismo intermedio) per l'attuazione degli interventi e per l'assistenza tecnica. Finanziati 1.287 progetti (di cui 787 conclusi) per la realizzazione di infrastrutture, aiuti alle imprese e servizi, per un investimento sul territorio di oltre 963,7 mln.. A fronte di tali investimenti, i beneficiari finali hanno già impegnato 848,6 mln. e pagato 622,4 mln.. In particolare si segnalano 24 progetti per il sistema pubblico della ricerca, 268 per le infrastrutture per i settori produttivi e gli aiuti alle imprese, 461 per la sostenibilità e la competitività dell'offerta turistica e commerciale, 106 per la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, 88 per l'infanzia, 128 per la difesa del suolo e le risorse idriche, 12 per la viabilità e la mobilità, 4 per il sistema portuale e aeroportuale e 78 per la società dell'informazione. A metà ottobre 2015 la spesa

complessivamente certificata al Ministero dello Sviluppo economico, sulla base delle spese effettivamente sostenute, è pari a 247,6 mln. (il 49,1% della dotazione FSC).

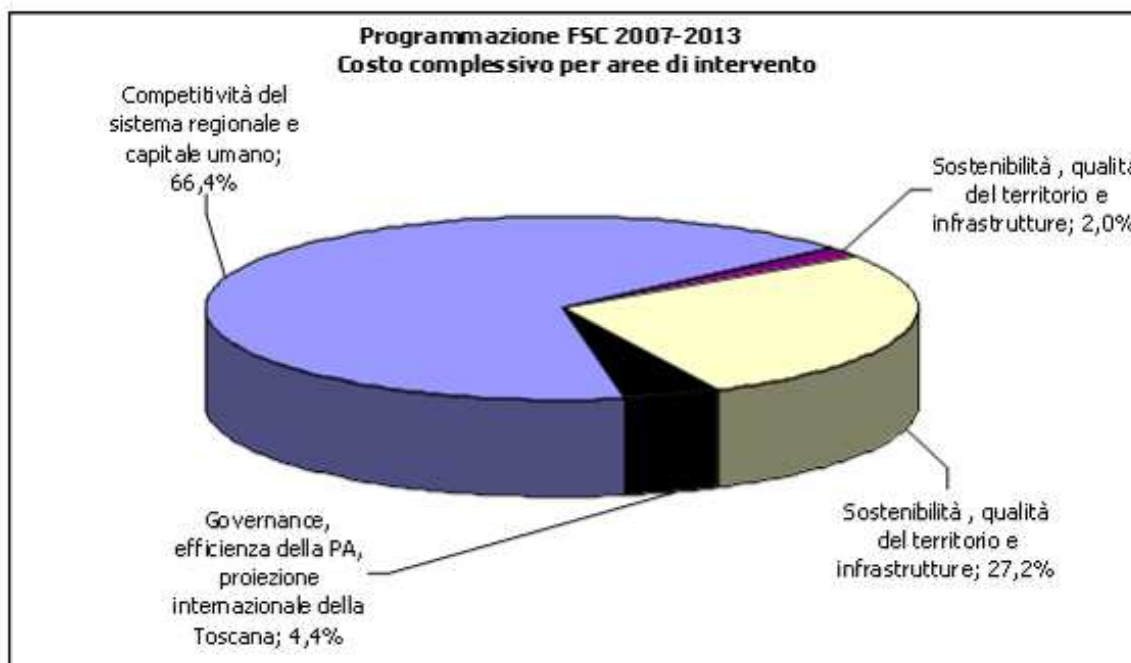
La tabella seguente riassume la gestione finanziaria al 31 dicembre 2015:

FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013

(valori in migliaia di euro)

Linea di azione	Dati complessivi			Gestione fino al 31/12/2015		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
1.1 - Sistema pubblico della ricerca	49.154	34.309	69,8%	34.309	12.741	37,1%
1.2 - Ricerca industriale e sviluppo sperimentale	0	0	0,0%	0	0	0,0%
1.3 - Infrastrutture per i settori produttivi	42.683	44.137	103,4%	44.137	27.627	62,6%
1.4 - Interventi di sostegno alle PMI	19.713	19.299	97,9%	19.299	12.308	63,8%
1.5 - Società dell'informazione	18.266	18.226	99,8%	18.226	15.327	84,1%
1.6 - Riqualficazione e riconversione del Polo industriale di Piombino	32.200	4.000	12,4%	4.000	0	0,0%
2.1 - Difesa del suolo dal rischio idrogeologico	51.027	51.027	100,0%	51.027	37.240	73,0%
2.2 - Tutela integrata delle risorse idriche	7.643	7.643	100,0%	7.643	3.255	42,6%
3.1 - Viabilità regionale	43.956	43.956	100,0%	43.956	38.430	87,4%
3.2 - Mobilità sostenibile	30.000	30.000	100,0%	30.000	12.308	41,0%
3.3 - Sistema integrato portuale e aeroportuale	6.200	8.000	129,0%	8.000	5.720	71,5%
4.1 - Sostenibilità e competitività dell'offerta turistica e commerciale	58.247	57.814	99,3%	57.814	35.851	62,0%
4-2 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale	110.524	110.858	100,3%	110.858	92.471	83,4%
5.1 - Servizi per l'infanzia e l'educazione formale e non formale	26.382	26.476	100,4%	26.476	19.631	74,1%
6.1 - Assistenza tecnica	7.998	6.902	86,3%	6.902	5.307	76,9%
T O T A L E	503.993	462.647	91,8%	462.647	318.216	68,8%

Nel grafico è sintetizzata la ripartizione percentuale tra le aree tematiche della programmazione regionale, così come individuate dal PRS 2011-2015, del costo complessivo degli interventi definiti nell'ambito della programmazione Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013.



Investimenti sanitari

La Regione Toscana con il Piano degli investimenti 2011-2013 ha stanziato e assegnato alle Aziende 650 mln.; a questi sono stati aggiunti a fine 2012 ulteriori 120 mln. di risorse straordinarie; a dicembre 2014 gli impegni complessivi ammontano a 763 mln.; fra questi 145 mln. destinati al rinnovo di attrezzature e tecnologie sanitarie (compreso l'acquisto di nuovi macchinari), 433 mln. per la ristrutturazione e l'adeguamento degli immobili, oltre a 120 mln. di investimenti straordinari. Nel periodo aprile-settembre 2014 sono stati attivati i 129,2 mln. di investimenti sanitari previsti dai finanziamenti statali dell'art. 20 della legge 67/88, riparto 2008, con l'ammissione a finanziamento, da parte dello Stato, di 30 interventi

Sulla base degli indirizzi del nuovo PSSIR 2012-2015, nell'ambito del Piano degli investimenti 2014-2016 per il rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale della sanità sono stati stanziati 89 mln. nel 2014 (interamente impegnati) e 36,3 mln. nel 2015 (impegnati a dicembre 2015).

Le Aziende hanno attivato interventi per un investimento complessivo di 3,1 miliardi (compresi i completamenti di interventi attivati con i piani precedenti), sia infrastrutturali che di acquisto di macchinari e attrezzature; gli interventi sono finanziati anche con risorse delle Aziende e in qualche caso dei privati.

In quest'ambito, nel corso del 2014 sono divenute operative diverse strutture, tra cui il Dipartimento cardio-toraco-vascolare ed il nuovo polo di cardiologia aritmologica, struttura all'avanguardia per le patologie del ritmo cardiaco (costo 2,5 mln) dell'AOU di Pisa (gennaio 2014), e la nuova centrale di sterilizzazione strumenti chirurgici (costo 3 mln.) dell'Ospedale San Donato di Arezzo (agosto 2014), in grado di soddisfare le esigenze di tutta la Provincia. Inoltre, relativamente alla realizzazione del nuovo presidio ospedaliero di Cisanello, a marzo 2014 è stato approvato un accordo tra Regione Toscana, AOU Pisana e Università di Pisa, con uno stanziamento regionale di 29 mln., per l'acquisto della parte del complesso di S. Chiara di proprietà dell'Università. A settembre 2014, sono state assegnate da parte della Regione di 10,5 mln. (2,5 per il 2014 e 8 per il 2015) alla Fondazione Monasterio per il potenziamento e sviluppo delle attività dell'Ospedale del Cuore Pasquinucci di Massa, con particolare riferimento alla neonatologia e alla cardiochirurgia pediatrica; l'Ospedale viene riconosciuto come centro di eccellenza e di altissima specialità cardiochirurgica con un bacino di riferimento extraregionale e internazionale. Sempre a settembre 2014 sono state assegnate da parte della Regione 7,1 mln. per il rinnovo e la ristrutturazione dell'Ospedale di Livorno e 24,6 mln. per l'Ospedale S. Giuseppe di Empoli.

A luglio 2015 inaugurato ufficialmente il nuovo Pronto soccorso di Careggi (investimento circa 55 mln.), una struttura di 3.600 m² che riunisce i quattro pronto soccorso prima esistenti (generale, ORL, culistico e ortopedico) e può accogliere oltre 100.000 pazienti l'anno; attivi 24 ore accoglienza, triage, accesso diretto degli utenti e un nuovo percorso ambulanze. Nella camera calda possono transitare fino a 5 ambulanze, inoltre sono 41 i box di visita di cui 4 per i codici rossi che consentono la permanenza di un accompagnatore accanto al paziente migliorando gli aspetti di umanizzazione delle cure.

Relativamente al programma dei 4 Nuovi ospedali, l'attività è iniziata per gli ospedali di Pistoia (luglio 2013), Prato (settembre 2013) e Lucca (maggio 2014). Per l'ospedale delle Apuane ad agosto 2014 approvata modifica dell'Accordo di programma con un ulteriore finanziamento regionale di 19,9 mln. per la copertura nel nuovo quadro economico tenuto conto anche delle mancate valorizzazioni immobiliari; a novembre 2015 è iniziata l'attività (l'inaugurazione ufficiale è prevista per il 15 gennaio 2016). Per la realizzazione del programma il sistema sanitario toscano si è avvalso del Project financing (finanza di progetto), uno strumento innovativo di partenariato pubblico-privato. Tutti i nuovi presidi hanno caratteristiche simili sia dal punto di vista strutturale che organizzativo (per intensità di cura). Il progetto prevede: 1.710 posti letto, 72 posti osservazione breve intensità, 134 posti dialisi, 52 sale operatorie, 21 sale travaglio e 14 sale parto; 652 mln. il costo (352 mln. attivati al 30/09/2015).

Con la realizzazione dei 4 Nuovi ospedali è nata la necessità di riqualificare le aree ospedaliere dismesse, localizzate nei centri storici o nelle immediate vicinanze. In tale ambito, la Regione si è attivata per stipulare Accordi di programma (AdP) con gli enti locali interessati per le varianti urbanistiche delle aree interessate e per l'eventuale demolizione dei vecchi presidi ospedalieri. Per le varianti urbanistiche delle aree dismesse dei vecchi ospedali e per la demolizione dei presidi ospedalieri nelle aree dismesse. A giugno 2014 approvato l'Accordo di programma per Massa Carrara. A settembre 2014 è stato definito il testo dell'Accordo di programma per l'area del Ceppo di Pistoia (presentato a febbraio 2015) che prevede un interventi di circa 50 mln. in 5 anni per il diradamento, la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente con la costruzione di un quartiere libero dalle auto e di alta qualità ambientale e urbanistica; all'interno sarà presente anche una "cittadella della salute" dove sarà collocate la direzione dell'Azienda sanitaria; inoltre è prevista la realizzazione di un grande parco cittadino anche con percorsi ciclopodali. A ottobre 2014 approvato l'Accordo di programma per Prato; impegnati a novembre 2014 23 mln. (17 mln. per il 2014 e 6 mln. per il 2015).

Allo scopo di favorire la partecipazione finanziaria delle Aziende all'attuazione dei programmi d'investimento, la Regione ha istituito un fondo per anticipare alle ASL/AOU le risorse non ancora disponibili per ritardi nella vendita del patrimonio immobiliare; nel quadriennio il 2011-2014 sono stati impegnati 319,2 mln..

3.2 LA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

Programmazione comunitaria

La Giunta regionale si è posta l'obiettivo di avviare gli interventi del nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 a partire dal 1 gennaio 2014, anche se a quella data, come è prevedibile, non saranno stati ancora approvati formalmente dalla Commissione europea i nuovi programmi operativi. Per questo, nel 2012 sono state poste le basi per l'impostazione del nuovo ciclo. In tale ambito, nel febbraio 2012, è stata istituita una Cabina di regia permanente per l'attuazione delle politiche regionali di coesione e per un maggiore coordinamento delle strutture coinvolte. Ad aprile 2012 sono stati individuati i rappresentanti regionali e i tecnici referenti per la fase di pre-negoziato ed approvate le linee guida per l'impostazione metodologica. A febbraio 2013 è stato approvato il Position Paper "Quadro strategico regionale 2014-2020" che costituisce il documento di riferimento per l'impostazione e lo sviluppo dei futuri programmi operativi e il primo contributo al futuro Accordo di partenariato per l'Italia. A marzo 2013 la Giunta ha avviato l'elaborazione delle proposte dei programmi operativi regionali collegati ai fondi FESR, FSE, FEASR e del programma Italia Francia Marittimo, definendo la tempistica e le fasi del processo. A dicembre 2013 Il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno approvato i nuovi regolamenti di funzionamento dei fondi strutturali. In sede nazionale si è avuto l'accordo sul riparto delle risorse dei fondi strutturali tra Regioni e tra fondi e la decisione di procedere alla elaborazione di PON nazionali che interessano le regioni competitività con un plafond complessivo di 2 miliardi di euro.

Al fine di garantire la continuità delle politiche di coesione del periodo 2007-2013 con il successivo ciclo 2014-2020 in Regione Toscana è stata approvata la cosiddetta gestione in anticipazione che consentirà di effettuare spese eligibili ai sensi dei regolamenti comunitari ma che, finché non saranno assegnate alla Regione Toscana le risorse comunitarie ed il cofinanziamento statale, sono state anticipate per un importo di 82 mln. sul bilancio regionale 2014. In particolare 28 mln. per il FESR, 20 mln. per il FEASR e 34 mln. per FSE.

- **POR FESR 2014-2020.** Sulla base delle indicazioni contenute nel Position paper "Quadro strategico regionale", dei primi confronti partenariali, dei confronti informali con la Commissione Europea e delle comunicazioni del Presidente della Giunta regionale, a marzo 2014 la Giunta ha approvato una versione aggiornata del Programma operativo regionale Crescita e Occupazione FESR 2014-2020 - POR CREO FESR 2.0 Toscana (la prima versione è del novembre 2013). A marzo 2015 la Giunta ha preso atto della decisione della Commissione europea che approva il Programma operativo regionale POR CREO FESR 2014-2020. Il programma si basa su tre scelte strategiche fondamentali: il ruolo prioritario di ricerca, sviluppo, innovazione e competitività del sistema economico, con particolare attenzione alla dimensione manifatturiera e al raccordo tra turismo, città e grandi attrattori museali; la sinergia tra maggiore competitività delle imprese e sostenibilità ambientale; la valorizzazione della dimensione sociale per interventi territoriali, che puntano sui servizi alle persone e il recupero funzionale di immobili finalizzati all'inclusione delle fasce deboli. Nel 2014 è stata avviata l'anticipazione delle risorse regionali, finalizzata a garantire una immediata attuazione del programma operativo della programmazione 2014-2020 e ad assicurare continuità con l'attuale fase di programmazione 2007-2013. In tale ambito è stato finanziato il sostegno ai processi di R&S delle imprese dei settori manifatturieri e ai processi di innovazione della PMI, le infrastrutture per la telecomunicazione (banda larga e ultralarga), la promozione e la valorizzazione dell'offerta museale integrata e le infrastrutture per il trasferimento tecnologico (laboratori, incubatori, dimostratori tecnologici) per un totale di 28 mln. Le risorse previste dal programma sono 792,4 mln., di cui 673,5 mln. di quota UE e Stato e 118,9 mln. di cofinanziamento regionale. Gli obiettivi tematici previsti sono i seguenti: Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione (253,1 mln.); Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impegno e la qualità delle medesime (79,5 mln.); Promuovere la competitività delle PMI (152,5 mln.); Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori (196,7 mln.); Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse (29,7 mln.); Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori (19,7 mln.); Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione (29,5 mln.). Il programma si articola in 6 assi prioritari corrispondenti ai 7 obiettivi tematici, oltre l'Assistenza tecnica (31,7 mln.) A fine dicembre 2015 risultano impegnati 76,4 mln. (di cui 28 mln. della gestione in anticipazione 2014). In particolare risultano impegnati 47 mln. per il sostegno alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e all'innovazione, 7,5 mln. per la competitività delle imprese, 12 mln. per la realizzazione del banda ultralarga, 6,3 mln. per l'efficientamento energetico degli immobili, 3 mln. per la promozione e la valorizzazione dell'offerta museale integrata e 690 mila euro per l'assistenza tecnica. Finanziati 349 progetti per la realizzazione di infrastrutture, aiuti alle imprese e servizi, per un investimento di 172,6 mln.. A fronte di tali investimenti, i beneficiari finali hanno già impegnato 73,5 mln.. In particolare si segnalano 251 progetti per aiuti agli investimenti per ricerca e sviluppo, per l'innovazione e per l'internazionalizzazione, 95 progetti per l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi, 2 infrastrutture per la ricerca, 1 per la banda ultralarga.

Le priorità dell'Asse urbano, che attengono alla dimensione sociale e a quella dell'ambiente urbano, vengono perseguite tramite strategie di sviluppo urbano sostenibile che si attuano mediante i Progetti di innovazione urbana (PIU). I PIU saranno volti a favorire l'inclusione sociale e la riduzione del disagio socio-economico, tramite la valorizzazione della struttura insediativa regionale, promuovendo uno sviluppo urbano equilibrato da attuare attraverso interventi integrati. Si tratta di interventi integrati finalizzati al recupero o alla realizzazione di edifici per servizi socio-assistenziali, per attività di carattere educativo, di animazione sociale, di sostegno alla nuova imprenditorialità, di fruizione del patrimonio culturale. Sono inoltre promossi interventi di contesto a favore del miglioramento dell'efficienza energetica e di un utilizzo maggiore del trasporto pubblico e di sistemi di mobilità

alternativa. In linea con i principi comunitari di concentrazione territoriale, sono stati individuate, sulla base di un'analisi e classificazione territoriale condotta da Irpet, le aree funzionali Urbane (FUA) caratterizzate da condizioni di disagio socio-economico e di criticità ambientale superiori alla media regionale e gli ambiti territoriali eligibili, su cui concentrare prioritariamente gli interventi finanziabili. Tali ambiti comprendono 42 Comuni ricadenti nelle 14 FUA di Montecatini Terme, Poggibonsi, Massa, Santa Croce sull'Arno, Prato, Carrara, Livorno, Piombino, Cecina, Pontedera, Lucca, Pistoia, Pisa, Empoli. Sono esclusi i Comuni che all'interno delle FUA registrano una popolazione inferiore a 10.000 abitanti, i Comuni periferici e ultraperiferici interessati dalla SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne) ed i Comuni interessati dagli interventi del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Asse Leader. In un'ottica di concentrazione, saranno finanziati un numero massimo di 8 Progetti di innovazione urbana, su cui sarà possibile attivare più linee di azione. La presentazione dei progetti deve avvenire con procedura d'evidenza pubblica in seguito ad avviso per la manifestazione di interesse. Ad aprile 2015 sono stati approvati gli elementi essenziali per la selezione dei progetti.

- POR FSE 2014-2020.** Dopo l'approvazione del "Position paper – Quadro strategico regionale" del febbraio 2013, a marzo 2014 la Regione ha approvato la proposta di programma operativo regionale per il fondo sociale europeo 2014-2020. A gennaio 2015 la Giunta ha preso atto della decisione della Commissione europea che approva il POR ICO FSE 2014-2020, a marzo approvato il provvedimento attuativo di dettaglio (PAD). Il nuovo POR FSE prevede 4 Assi, oltre all'assistenza tecnica; le priorità del programma riguardano l'occupabilità, in modo particolare di giovani e donne a rischio di esclusione dai processi produttivi, il miglioramento delle competenze attraverso una formazione di qualità, la riduzione della dispersione scolastica e l'incremento del tasso di riuscita dell'istruzione superiore. Le risorse destinate ammontano a 733 mln.; così suddivisi: Asse A (Occupazione) 382,6 mln.; Asse B (Inclusione sociale e lotta alla povertà) 146,6 mln.; Asse C (Istruzione e formazione) 168,6 mln.; Asse D (Capacità istituzionale e amministrativa) 5,9 mln. e Asse E (Assistenza tecnica) 29,3 mln.. A marzo 2015 la Regione ha approvato il PAD del POR FSE 2014-2020. al 31 dicembre 2015 gli impegni sul bilancio regionale ammontano a 86,8 mln., compresi di 33,5 mln. della gestione delle risorse in anticipazione per l'anno 2014 del nuovo programma FSE. L'anticipazione delle risorse è stata finalizzata a garantire una immediata attuazione dei programmi operativi della programmazione 2014-2020 e assicurare continuità con l'attuale fase di programmazione 2007-2013. Sono stati destinati 34 mln.; gli impegni riguardano i vari interventi previsti tra i quali si segnalano quelli per i NEET, per i tirocini, per le politiche attive del lavoro e in favore dei soggetti svantaggiati, per i buoni servizio infanzia (conciliazione vita familiare e vita lavorativa). Molti degli interventi previsti si intersecano con il nuovo PON Garanzia Giovani, in attuazione della YEI – iniziativa a favore dell'occupazione giovanile e in coerenza con il piano nazionale della Garanzia per i giovani. A fine aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma. Gli ambiti di intervento dell'iniziativa sono vari: lavoro, formazione e orientamento, diritto allo studio universitario. Le risorse destinate alla Toscana ammontano a circa 65 mln.. Al 31 dicembre 2015 in bilancio sono state destinate risorse per circa 57 mln.. Gli impegni ammontano a 49,2 mln. e riguardano principalmente gli interventi provinciali per i drop out e l'integrazione dei sistemi per l'anno scolastico formativo 2014-2015, l'attivazione degli sportelli denominati Youth corner e i tirocini. A marzo 2015 aggiornato il piano esecutivo del Programma; a ottobre 2015 aggiornato il piano finanziario. Al 18 gennaio 2016 i giovani che hanno aderito sono stati 64.024, provenienti, per la maggior parte dalle province di Firenze, Livorno e Pisa. I giovani di fascia d'età tra 15 e 24 anni sono il 64%, mentre quelli tra 25 e 30 sono il 36%.
- Programma di sviluppo rurale 2014-2020.** Gli obiettivi primari del nuovo programma FEASR sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima, nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. All'interno delle priorità previste dal regolamento FEASR, la Regione Toscana ha previsto di intervenire particolarmente nelle problematiche collegate: al ricambio generazionale, facilitando l'inserimento dei giovani nelle aziende agricole; al contrasto degli effetti dei cambiamenti climatici e alla difesa del territorio; alla diffusione e promozione dell'innovazione per migliorare la produttività, l'efficienza e la sostenibilità del settore agricolo forestale. A maggio 2015 è stato approvato dalla Commissione Europea il Programma di sviluppo rurale 2014-2020, le cui risorse ammontano a 961,8 mln.. A marzo 2015 approvata una nuova proposta revisionata secondo gli accordi con la UE, ad agosto 2015 la Giunta ha preso atto del Programma approvato dalla Commissione europea. A marzo 2015 approvato il cronoprogramma di avvio delle attività degli interventi di avvio PSR 2014-2020 per l'anno 2015. Ad aprile 2014 è stato firmato il Protocollo d'intesa "Semplificazione delle procedure amministrative in agricoltura" con i rappresentanti di organizzazioni di categoria agricole ed enti locali per condividere le azioni di "governance" del nuovo PSR della Toscana. . Tra le iniziative già attuate, si segnala l'approvazione dei bandi per il "pacchetto giovani" per contributi destinati ai giovani agricoltori (ricevute oltre 1700 domande) e per i progetti integrati di filiera (PIF), su quest'ultimo bando sono stati richiesti contributi per 98 mln. (investimento previsto 211 mln.) per finanziare 53 progetti appartenenti a varie filiere.

Per quanto riguarda la gestione in anticipazione per il 2014 le risorse attribuite al FEASR pari a 20 mln. sono così destinate: 17,7 mln. per interventi in ambito forestale (difesa, prevenzione e ripristino aree per contrastare l'erosione del suolo con interventi di sistemazione idraulica e ingegneria naturalistica) e 2,3 mln. per infrastrutture di telecomunicazione (banda larga e ultra larga); a fine dicembre 2014 le risorse risultano tutte impegnate.
- FEAMP 2014-2020.** È stato approvato dalla Commissione il nuovo programma operativo per il Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020, che amplia le opportunità di sostegno a favore dei territori costieri della regione e consente di indirizzare meglio le risorse verso uno sviluppo sostenibile dell'economia del mare. Il Programma si pone come obiettivi: il sostegno alle imprese di pesca nella transizione verso una pesca sostenibile; l'aiuto alle comunità costiere a diversificare le loro economie; il finanziamento di progetti che creano nuovi posti di

lavoro e migliorano la qualità della vita nelle regioni costiere europee; la promozione dello sviluppo di un'acquacoltura e maricoltura sostenibile.

Allo stato attuale si registra l'intesa politica con il MiPAAF per la ripartizione delle risorse tra Stato e Regioni. Occorre quindi individuare le rispettive competenze e procedere con la ripartizione delle risorse tra le Regioni e con la messa a punto dei documenti tecnici attuativi delle diverse misure.

- PO Italia Francia marittimo. A marzo 2015 approvato dalla Giunta regionale il programma "Italia Francia marittimo 2014-2020", da sottoporre alla Commissione europea, Il programma prosegue il suo impegno a supporto della cooperazione tra le Regioni del Nord del Mare Tirreno coinvolgendo Regioni di 2 Stati Membri (Francia e Italia): la Corsica, la Sardegna, la Liguria e le 5 Province della costa Toscana, come nel precedente periodo, alle quali si aggiungono i dipartimenti francesi delle Alpi-Marittime e del Var, situati in Provence-Alpes-Côte d'Azur (PACA). A luglio la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione di alcuni elementi del Programma da parte della Commissione (tra i quali gli assi prioritari e la dotazione finanziaria). Il programma è finanziato con 169,7 mln. provenienti dal FESR ai quali si aggiungono i fondi nazionali per 30 mln.. Il primo bando per circa 70 mln. sarà selezionato entro luglio 2016 ed un secondo bando pubblicato entro settembre 2016.

3.3 LE PRECEDENTI PROGRAMMAZIONI

Programmazione negoziata

L'azione regionale è stata indirizzata a sostenere il processo di attuazione dell'Intesa istituzionale di programma del marzo 1999 e dei relativi Accordi di programma quadro attuativi; tale percorso si è realizzato attraverso la messa a punto e la sottoscrizione di specifici Accordi di programma quadro, attraverso i quali sono stati individuati, per i vari filoni di intervento, i pacchetti di progetti da realizzare, e determinato il concorso finanziario dei soggetti partecipanti ai singoli progetti.

In quest'ambito, il ruolo della Regione nella programmazione negoziata è prevalentemente di coordinamento e di integrazione, secondo il criterio del cofinanziamento, del complesso delle risorse attivabili intorno a progetti radicati nel territorio: la copertura finanziaria degli Accordi è infatti assicurata principalmente da risorse private e statali cui si aggiungono, in misura minore, finanziamenti regionali e degli enti locali.

Le risorse programmate nell'ambito degli Accordi di programma quadro ammontano nel complesso a 13.227,7 mln.⁷; al loro interno spicca per dimensioni finanziarie l'APQ per le infrastrutture di trasporto (11,7 miliardi, 88% del totale), che include gli investimenti per l'A1 e l'Alta velocità.

I costi realizzati ammontano complessivamente a 9.976 mln., e rappresentano il 75% delle risorse programmate nell'ambito degli Accordi di programma; al 31 Dicembre 2015 risultano conclusi 795 progetti (+ 43 rispetto al 2014) per investimenti complessivi pari a 2.422 mln..

La tabella seguente riassume il quadro dei finanziamenti della programmazione negoziata 2000-2006:

(importi in milioni di euro)

data firma	APQ/Atti integrativi	numero progetti	costo complessivo ⁸	costo effettivo ⁹	risorse gestite dalla Regione	avanzamento della spesa		
						importo	al 31/12/15	nel 2015
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6=5/2)	(7)
16/12/1999	Beni culturali	117	142,3	142,3	86,1	140,1	99%	2%
22/12/2003	Primo Atto Integrativo Beni Culturali	57	27,5	27,5	15,5	27,5	100%	-
24/06/2004	Secondo Atto Integrativo Beni Culturali	15	12,2	12,2	7,6	12,1	99%	-
27/06/2005	Terzo Atto Integrativo Beni Culturali	8	19,3	19,3	12,7	19,3	100%	1%
30/11/2006	Quarto Atto integrativo Beni culturali	19	24,6	24,6	15,8	24,5	99%	-
28/05/2007	Quinto Atto integrativo Beni Culturali	11	25,6	25,6	13,6	25,6	100%	2%
	Beni Culturali	227	251,6	251,6	151,4	249,1	99%	1%
05/08/2004	Asili Nido	12	4,9	4,9	4,0	4,9	100%	-
03/08/2005	Asili Nido - Integrativo	20	7,5	7,5	5,9	7,5	100%	-
28/09/2006	Asili nido - II Atto integrativo	16	6,2	6,2	4,8	6,2	99%	-
15/10/2007	Asili nido - III Atto Integrativo	9	6,3	6,3	4,8	5,3	84%	2%
	Asili Nido	57	25,0	25,0	19,4	23,8	96%	1%
21/06/2002	Infrastrutture Patti Territoriali	39	15,4	15,4	9,7	15,4	100%	1%
08/08/2003	Accordo Integrativo Infrastrutture Patti Territoriali	87	68,8	68,8	32,3	67,8	99%	1%
22/12/2003	Secondo Accordo Integrativo Infrastrutture Patti Territoriali	49	259,3	259,3	72,9	139,5	54%	-
11/06/2008	Riserva Aree Urbane	15	10,3	10,3	5,9	10,3	100%	13,0%
	Infrastrutture per il territorio	190	353,8	353,8	120,8	232,9	66%	1%
23/03/2004	Ricerca e Trasferimento Tecnologico per il Sistema Produttivo	5	25,6	25,6	11,3	25,6	100%	-
26/10/2005	Ricerca e trasferimento tecnologico - I Atto integrativo	10	16,2	16,2	8,6	16,2	100%	-
27/06/2006	Ricerca e trasferimento tecnologico - II Atto integrativo	2	9,0	9,0	8,1	9,0	100%	-
31/10/2007	Ricerca e trasferimento tecnologico - III Atto Integrativo	20	13,7	13,7	10,3	13,7	100%	-
	Ricerca e trasferimento tecnologico	37	64,4	64,4	38,3	64,4	100%	-

(segue)

⁷ Il dato non comprende l'APQ per gli investimenti sanitari.

⁸ **Costo complessivo** = somma dei finanziamenti cui sono aggiunte le criticità (costi non coperti da finanziamenti) e sottratte le economie (risorse finanziarie non spendibili a seguito di una diminuzione dei costi).

⁹ **Costo effettivo** = somma dei finanziamenti al netto delle economie; esso rappresenta l'ammontare di risorse effettivamente disponibile per la realizzazione degli interventi.

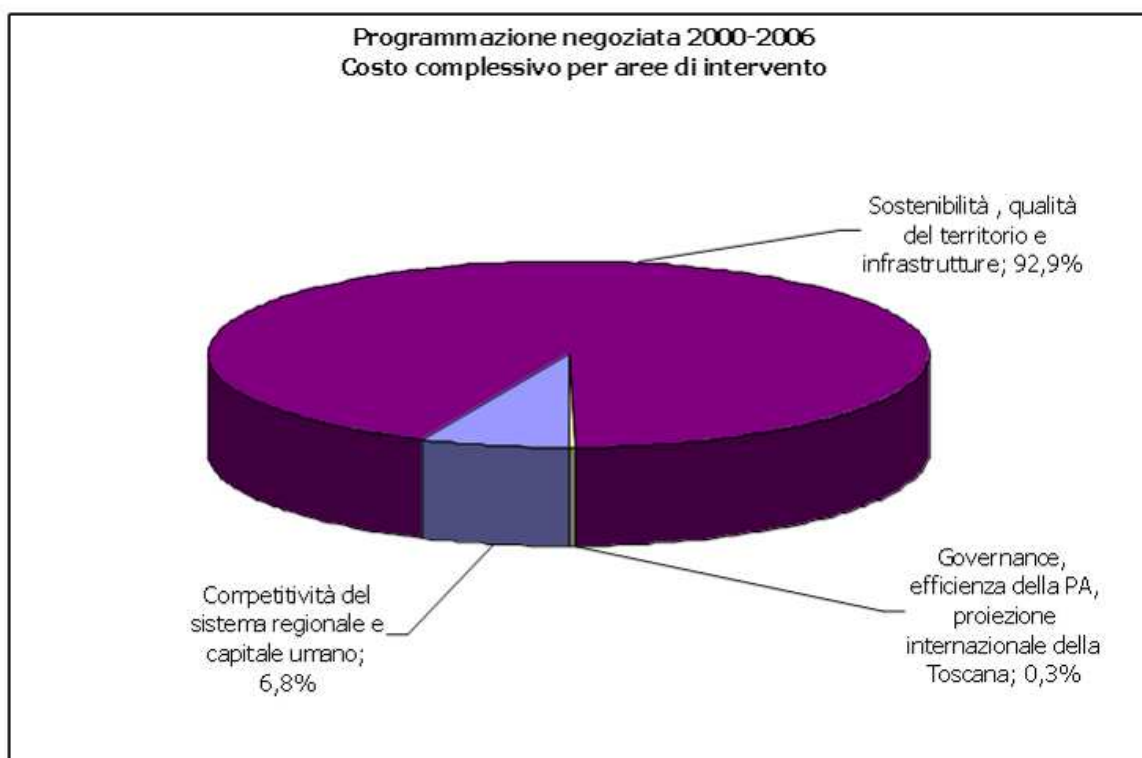
data firma	APQ/Atti integrativi	numero progetti	costo complessivo ¹⁰	costo effettivo ¹¹	risorse gestite dalla Regione	avanzamento della spesa		
						importo	a/ 31/12/14	nel periodo
31/03/2004	Competitività Territori e Imprese	18	39,4	39,4	19,3	39,4	100%	-
26/10/2005	Competitività Territori e Imprese - I Atto Integrativo	29	91,1	91,1	17,8	91,1	100%	-
30/10/2006	Competitività Territori e Imprese - II Atto integrativo	28	33,1	33,1	19,0	32,7	99%	-
14/11/2007	Competitività Territori Imprese - III Atto integrativo	32	37,4	37,4	22,4	35,6	95%	-
	Competitività Territori e Imprese	107	200,9	200,9	78,5	198,9	99%	-
24/05/2000	Infrastrutture di Trasporto	98	11.216,3	10.919,7	5.773,9	8.387,5	75%	2%
28/03/2003	Primo Atto Integrativo Trasporti	35	111,1	111,1	79,8	105,2	95%	0%
30/04/2004	Secondo Atto Integrativo Trasporti	2	134,8	134,8	124,3	108,8	81%	-
28/12/2004	Terzo Atto Integrativo Trasporti	2	5,6	5,6	5,6	5,0	89%	-
31/03/2005	Quarto Atto Integrativo Trasporti	5	66,2	66,2	65,7	66,0	100%	-
27/07/2005	Quinto Atto Integrativo Trasporti	9	7,1	7,1	7,0	6,2	87%	-
30/12/2005	Sesto Atto integrativo Trasporti	5	30,2	30,2	27,0	21,5	71%	3%
26/10/2006	Settimo Atto integrativo trasporti	5	89,7	89,7	87,1	58,1	65%	2%
27/07/2007	Ottavo Atto Integrativo Trasporti	5	43,1	43,1	28,6	36,9	86%	11%
	Infrastrutture di Trasporto¹²	166	11.704,1	11.407,4	6.198,8	8.795,1	75%	2%
18/05/1999	Difesa del suolo e tutela delle risorse idriche	195	201,3	201,3	147,7	172,2	86%	3%
19/12/2002	Difesa del suolo e tutela delle risorse idriche - Atto integrativo	37	276,5	276,5	67,6	119,0	43%	3%
01/08/2003	Interventi nelle Aree Depresse per Acquedotti, Fognature e Depurazione	36	24,1	24,1	9,6	22,6	94%	2%
12/12/2003	Difesa del Suolo e Tutela delle Risorse Idriche - Terzo Atto Integrativo	4	10,0	10,0	7,1	6,6	66%	-
22/12/2006	Difesa del Suolo e Tutela delle Risorse Idriche - I Atto Integrativo - Settore Difesa del suolo	26	47,7	47,7	40,9	41,9	88%	4%
29/11/2007	Difesa del Suolo e Tutela delle Risorse Idriche - II Atto Integrativo	3	27,5	27,5	26,5	8,2	30%	7%
	Difesa del suolo e tutela risorse idriche	301	587,0	587,0	299,4	370,5	63%	3%
02/04/2004	Società dell'informazione	3	5,6	5,6	5,6	5,6	100%	-
29/04/2005	Società dell'informazione - Atto Integrativo: Sviluppo nei Piccoli Comuni e nelle Comunità Montane	7	22,8	22,8	21,1	22,8	100%	-
28/04/2006	Società dell'informazione - II atto integrativo	2	1,2	1,2	1,2	1,2	100%	-
26/09/2007	Società dell'informazione - III Atto Integrativo	4	0,9	0,9	1,1	0,9	100%	-
18/12/2009	SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE - IV ATTO INTEGRATIVO	3	10,5	10,5	10,5	10,5	100%	-
	Società dell'informazione	19	40,9	40,9	39,5	40,9	100%	-
	TOTALE	1.104	13.227,7	12.931,1	6.946,1	9.975,8	75%	1%

¹⁰ **Costo complessivo** = somma dei finanziamenti cui sono aggiunte le criticità (costi non coperti da finanziamenti) e sottratte le economie (risorse finanziarie non spendibili a seguito di una diminuzione dei costi).

¹¹ **Costo effettivo** = somma dei finanziamenti al netto delle economie; esso rappresenta l'ammontare di risorse effettivamente disponibile per la realizzazione degli interventi.

¹² 26 progetti degli APQ "Infrastrutture di trasporto" (per un costo totale di 215,5 mln., di cui 194 mln. gestiti dalla Regione) sono compresi anche nel programma "Viabilità regionale" del Programma Straordinario degli investimenti della Regione Toscana

Nel grafico seguente è sintetizzata la ripartizione percentuale tra le aree tematiche della programmazione regionale, così come individuate dal PRS 2011-2015, del costo complessivo dei progetti definiti nell'ambito degli Accordi di programma quadro dell'Intesa istituzionale di programma.



Programma straordinario degli investimenti della Regione Toscana

Il Programma straordinario degli investimenti regionali avviato nel 2003 - sostenuto anche dal varo di un programma di emissioni obbligazionarie sul mercato internazionale - ha come obiettivi la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali e culturali, la qualificazione e il potenziamento dei servizi al cittadino, il contenimento dei rischi territoriali, lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza, l'ammodernamento della rete infrastrutturale, lo sviluppo della capacità competitiva dell'economia toscana.

I programmi e i progetti sono stati individuati in base a criteri di strategicità, di capacità di attrarre risorse esterne pubbliche e private, di sostenibilità dell'intervento finanziario, di complementarità - tematica o territoriale - rispetto agli investimenti previsti negli altri strumenti di programmazione:

- nel 2003-2004 ha preso il via l'attuazione di un primo gruppo di 12 programmi d'investimento e dei relativi pacchetti di interventi: quasi tutti i programmi sono in fase avanzata di realizzazione, con la conclusione di molti degli interventi finanziati; diversi programmi sono vicini alla conclusione (Edilizia Universitaria, Toscana Museo Diffuso, Strutture per il sociale, Qualità urbana città di Firenze) o conclusi (Nuovi Ospedali, Rete di distribuzione di Montedoglio, Portale della Toscana, e-Toscana);
- un secondo gruppo di programmi (relativi a nuovi settori di intervento) e il rifinanziamento di programmi precedenti è stato varato con la Finanziaria regionale 2005: numerosi progetti risultano terminati, alcuni programmi sono conclusi (Beni culturali, Impiantistica sportiva, PUM - Treni) e altri in avanzata fase di realizzazione (Invasi idrici, Distretti industriali, Offerta termale, Porti);
- un terzo gruppo di programmi (anche in questo caso relativi a nuovi settori di intervento o nuovi filoni di programmi precedenti) è stato avviato con la Finanziaria regionale 2006: un programma è concluso (Infrastrutture ecologiche per aree produttive), un altro in fase di conclusione (Valorizzazione ambientale territorio toscano); tutti gli altri programmi sono in fase di realizzazione avanzata.

Il filone di interventi più rilevante riguarda la mobilità, che rappresenta il 38% del quadro finanziario previsionale dell'intero programma straordinario con investimenti nelle infrastrutture viarie, nel materiale rotabile ferroviario, nei programmi urbani della mobilità. Altri filoni di interventi significativi sono la sanità (23%), l'ambiente e la tutela del territorio (14%), l'economia (8%) e le infrastrutture per il sociale (5%).

Il quadro finanziario previsionale complessivo del Programma straordinario ammonta a oltre 4,6 miliardi, la maggior parte dei quali (3,6 miliardi) relativi al programma 2003-2004; il 35% dell'importo totale è finanziato da risorse regionali specificamente finalizzate. Risultano definiti interventi e progetti per oltre 4,4 miliardi. I programmi 2003-2004 vedono anche il significativo concorso dei privati (8% del totale dei finanziamenti dei progetti definiti), che si concentra in prevalenza nel project financing dei quattro Nuovi ospedali (Prato, Lucca, Pistoia e delle Apuane): questo filone di interventi è terminato definitivamente a novembre 2015 con l'inizio dell'attività dell'ospedale delle Apuane (inaugurato

ufficialmente a gennaio 2016), mentre gli ospedali di Pistoia, Prato e Lucca sono operativi da alcuni anni.

Considerando tutto l'insieme dei programmi, la Regione ha impegnato ad oggi 2.293 mln. (l'87% delle assegnazioni); le risorse pagate sono pari a 1.845 mln. (pari all'80% degli impegni al 2015). I soggetti attuatori dichiarano impegni pari a 3.159 mln. e pagamenti pari a 2.687 mln..

L'attuazione del Programma degli investimenti è stata condizionata dai vincoli imposti dal Patto di stabilità, che fissando limiti alla crescita della spesa pubblica ha creato notevoli difficoltà agli enti locali toscani per la realizzazione degli interventi, anche in presenza di risorse già stanziare.

Per i tre gruppi di programmi 2003-2004, 2005 e 2006, la tabella seguente riporta il quadro finanziario previsionale, gli impegni e i pagamenti della Regione, il numero e costo totale dei progetti definiti, gli impegni e i pagamenti dei soggetti attuatori.

A. Programmi 2003-2004

(importi in milioni di euro)

Programmi	Quadro finanziario previsionale						Attuazione regionale		Realizzazione soggetti attuatori			
	Risorse gestite dalla Regione			Altre risorse pubbliche	Risorse private	TOTALE	Avanzamento della spesa regionale		Progetti definiti		Avanzamento della spesa (sogg. attuatori)	
	PSI	altro	Totale				Impegni	Pagamenti			Impegni	Pagamenti
	ME	ME	ME	ME	ME	ME	ME	n.	ME	ME	ME	
Viabilità regionale	701,7	301,9	1.003,5	209,9	12,6	1.226,0	801,9	692,2	236	1.153,6	750,2	634,2
Difesa della costa	103,0	4,1	107,2	23,3		130,4	79,5	69,9	48	129,9	62,8	42,2
Rilancio poli espositivi	72,6		72,6	75,1		147,7	42,9	40,9	17	146,9	83,9	75,0
Investimenti sanitari	88,0	471,8	559,8	258,9	205,5	1.024,2	559,6	340,1	7	997,2	653,2	646,4
Strutture innovative per il sociale	34,0	19,0	53,0	114,7	9,8	177,5	52,8	49,1	480	177,0	144,1	124,2
Edilizia abitativa per studenti universitari	81,9		81,9	81,8		163,7	81,9	81,9	34	159,9	152,7	124,8
Toscana "Museo diffuso"	68,8		68,8	31,4	4,5	104,7	68,8	68,3	72	104,7	104,0	103,5
E-Toscana	25,8	30,2	56,0	30,1		86,2	53,5	53,4	80	82,0	68,9	57,3
Portale della Toscana	5,0		5,0		5,0	10,0	5,0	5,0	2	10,0	10,0	10,0
Rete distribuzione acqua di Montedoglio	10,3	0,2	10,5			10,5	10,2	10,2	2	10,5	10,5	10,4
Miglioramento qualità urbana città di Firenze	10,3		10,3	23,5		33,8	10,3	6,1	11	33,8	11,0	6,7
Tutela risorse idriche	90,0	106,1	196,1	270,5		466,5	128,5	65,6	343	443,1	187,8	137,3
Totale 2003-2004	1.291,5	933,2	2.224,7	1.356,7		3.581,4	1.895,0	1.482,8	1.332	3.448,6	2.239,0	1.972,0

B. Programmi 2005

(importi in milioni di euro)

Programmi	Quadro finanziario previsionale						Attuazione regionale		Realizzazione soggetti attuatori			
	Risorse gestite dalla Regione			Altre risorse pubbliche	Risorse private	TOTALE	Avanzamento della spesa regionale		Progetti definiti		Avanzamento della spesa (sogg. attuatori)	
	PSI	altro	Totale				Impegni	Pagamenti			Impegni	Pagamenti
	ME	ME	ME	ME	ME	ME	ME	ME	n.	ME	ME	ME
Patrimonio strutturale e strumentale della sanità	40,0	2,2	42,2	24,5		66,7	42,2	41,9	9	66,7	60,0	55,8
Infrastrutture telematiche / Effic. e innov. nella PA	21,0	26,7	47,7	4,1		53,0	45,2	44,7	57	52,1	48,2	27,2
Beni culturali, ult. invest.	5,0	0,5	5,5	4,3	0,6	10,4	5,5	5,5	5	10,4	10,4	10,4
Mobilità - treni	45,0	1,5	46,5		175,8	222,3	45,1	45,1		222,3	222,3	221,0
Mobilità - PUM	28,6	10,4	39,0	192,4	33,2	264,6	39,0	38,7	14	264,5	264,5	124,5
Mobilità - porti	14,0		14,0			14,0	14,0	9,6	56	13,4	9,6	7,2
Impiantistica sportiva	3,0		3,0	2,3		5,3	3,0	3,0	72	5,3	5,1	4,7
Offerta termale	16,0	15,2	31,2	5,9	33,7	70,8	31,1	30,8	27	70,8	62,1	51,0
Invasi idrici multifunzionali	19,0	0,1	19,1	0,8		19,9	15,5	10,2	35	16,8	15,1	9,8
Distretti industriali e sistemi produttivi locali	41,7		41,7	20,2	2,0	63,9	37,4	35,5	50	55,2	45,6	39,9
Competitività e sostenib. offerta commerciale	5,0		5,0			5,0	5,0	5,0				
Totale 2005	238,3	56,6	294,9	501,0		795,9	283,0	270,0	325	777,4	742,9	551,6

C. Programmi 2006

(importi in milioni di euro)

Programmi	Quadro finanziario previsionale						Attuazione regionale		Realizzazione soggetti attuatori			
	Risorse gestite dalla Regione			Altre risorse pubbliche	Risorse private	TOTALE	Avanzamento della spesa regionale		Progetti definiti		Avanzamento della spesa (sogg. attuatori)	
	PSI	altro	Totale				Impegni	Pagamenti			Impegni	Pagamenti
	ME	ME	ME	ME	ME	ME	ME	ME	n.	ME	ME	ME
Pretrattamento carcasce animali	2,0		2,0			2,0						
Energia per le aree rurali	4,0	4,0	8,0	7,7	0,1	15,9	8,0	8,0	37	15,5	12,2	11,7
Riconversione strutture agroindustriali	4,0		4,0			4,0	2,0	1,5				
Infrastrutture ecologiche per aree produttive	2,5		2,5	1,2		3,7	2,5	2,5	3	3,7	3,7	3,7
Infrastrutture per il turismo	4,0		4,0			4,0	4,0	1,9				
Edilizia scolastica	6,0		6,0	21,6		27,6	6,0	5,4	43	27,6	22,8	22,3
Beni culturali	28,7	4,1	32,8	14,5		47,3	32,8	31,0	44	47,3	45,2	44,6
Mobilità - PUM	10,0		10,0	15,5	0,1	25,5	10,0	5,4	19	23,5	10,8	7,0
Risorse idriche 2006-2007	14,0		14,0		27,2	41,2	14,0	8,8	54	13,4	8,2	7,8
Valorizzazione ambientale territorio toscano	15,0	2,6	17,6	6,9	16,3	40,8	17,4	15,3	53	40,0	37,5	35,7
Strutture innovative per il sociale	13,3	6,1	19,4	52,5		71,9	19,2	12,7	169	71,9	36,4	30,6
Totale 2006	103,6	16,8	120,3	163,6		283,9	115,9	92,6	422	242,9	176,8	163,5
Totale generale	1.633,4	1.006,5	2.639,9	2.021,2		4.661,2	2.293,9	1.845,5	2.079	4.468,9	3.158,7	2.687,0

Nel grafico seguente è sintetizzata la ripartizione percentuale tra le aree tematiche della programmazione regionale, così come individuate dal PRS 2011-2015, dell'investimento complessivo previsto per i Programmi finanziati con il Programma straordinario degli investimenti regionali.

